



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Servizio di supporto | Il Dirigente

Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e
Automobile Club Federati (n. 104)
-Collegio dei Revisori

**OGGETTO: Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e Automobile Club Federati (n. 104)
Esercizio 2020 - Det. n. 149 del 01 dicembre 2022**

Si trasmette, in allegato, copia della determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Distinti saluti



FABIO MARANI
CORTE DEI CONTI
28.12.2022 10:01:46
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2020

Determinazione del 1° dicembre 2022, n. 149



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL' AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2020

Relatore: Referendario Chiara Bassolino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° dicembre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2020 e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2020;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Chiara Bassolino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI,



CORTE DEI CONTI

corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e degli AC federati nonché il bilancio di federazione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2020 dell'Automobile Club d'Italia nonché con il bilancio di federazione 2020 e degli Automobile Club federati, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE
Chiara Bassolino

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	2
1.2 Ordinamento degli Automobile club federati	4
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Organi dell'ACI.....	6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	9
2.3 Organi degli AC federati.....	18
2.4 Compensi degli organi degli AC federati.....	18
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI.....	21
3.1 Personale	21
3.2 Costo del personale.....	22
3.3 Incarichi e consulenze.....	23
3.4 Sistema dei controlli.....	24
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	29
4.1 Attività istituzionali.....	29
4.2 Attività delegate	31
4.3 Attività contrattuale.....	33
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.....	36
5.1 Personale	36
5.2 Attività	36
5.3 Attività contrattuale degli AC federati	44
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI.....	56
6.1 Società controllate	58

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	61
7.1 Conto economico.....	61
7.2 Stato patrimoniale	64
7.3 Rendiconto finanziario	69
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra.	71
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI.....	74
8.1 Conto economico di federazione	75
8.2 Stato patrimoniale di federazione.....	79
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI	85
9.1 Conti economici degli AC federati	85
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati	94
9.3 Breve disamina degli AC federati con pregressi <i>deficit</i> economico-patrimoniali.....	99
9.4 Automobile Club in regime commissariale	103
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	105

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi.....	9
Tabella 2 - Compensi e gettoni.....	11
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate	13
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate.....	17
Tabella 5 - Classificazione degli AC federati	19
Tabella 6 - Indennità e gettoni.....	19
Tabella 7 - Tipologia contrattuale	21
Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche	22
Tabella 9 - Costo del personale	22
Tabella 10 - Salari e stipendi	23
Tabella 11 - Incarichi e consulenze	23
Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	29
Tabella 13 - Formalità Pra per tipologia.....	32
Tabella 14 - Attività negoziale.....	35
Tabella 15 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati.....	37
Tabella 16 - attività contrattuale degli AC federati	45
Tabella 17 - Partecipazioni.....	57
Tabella 18 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020.....	58
Tabella 19 - Conto economico	62
Tabella 20 - Ricavi delle vendite e prestazioni	63
Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo	66
Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo	68
Tabella 23 - Rendiconto finanziario.....	70
Tabella 24 - Conto economico per gestioni	72
Tabella 25 - Conto economico di federazione.....	76
Tabella 26 - Risultato economico aggregato	77
Tabella 27 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento.....	78
Tabella 28 - Stato patrimoniale di federazione.....	80

Tabella 29 - Dettaglio patrimonio netto di federazione.....	83
Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento	84
Tabella 31 - Utili/perdite economiche degli AC federati	86
Tabella 32 - AC federati - maggiori perdite economiche	89
Tabella 33 - Reddito operativo lordo degli AC federati	90
Tabella 34 - Patrimonio netto degli AC federati.....	94
Tabella 35 - <i>Deficit</i> patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020.....	98

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2020 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2019 con determinazione n. 14 del 3 febbraio 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 531.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati (di seguito anche AC federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata *"dalla Presidenza del Consiglio dei ministri"* (PCM) (oggi, dal

Ministro per lo Sport e i Giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (Pra), *"dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti"*.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

L'Ente - secondo quanto comunicato - non è interessato direttamente o indirettamente da iniziative o progetti previsti dal PNRR. Parimenti, nessuno degli Automobile Club partecipa alla realizzazione di iniziative previste dal PNRR; n. 6 Automobile Club (AC di Biella, Cuneo, Lecce, Padova, Venezia e Vibo Valentia) hanno manifestato interesse a partecipare, direttamente o insieme ad altri soggetti, a gare per la realizzazione di progetti.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente

nelle sedute, da ultimo, del 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020. Il testo del nuovo statuto risulta altresì pubblicato nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Ente. La prima parte dello statuto dell’ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l’organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell’attività sportiva e quelli che presiedono all’amministrazione dell’Ente.

In particolare, l’ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell’automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell’assetto del territorio, del turismo e dell’attività sportiva nel settore.

L’ACI svolge, altresì, attività d’interesse pubblico in materia di gestione del Pubblico registro automobilistico (Pra), della riscossione dell’imposta provinciale di trascrizione, prevista dal decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato nel precedente referto, è intervenuto il decreto legislativo n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico (denominato “documento unico del veicolo”) contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell’ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L’operatività di tale disposizione era stata modulata in vari adempimenti procedurali, per l’assolvimento dei quali, con l’art. 1, c. 1135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il termine era stato inizialmente prorogato al 1° gennaio 2020.

Successivamente, l’art. 49, c. 5-*nonies*, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha fissato la piena entrata a regime del nuovo sistema del documento unico al 31 marzo 2021.

Da ultimo, il predetto termine è stato definitivamente fissato al 30 settembre 2021, a seguito della proroga disposta dall’articolo 2 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2021, n. 75. Con decreto del capo Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero n. 146 del 27 settembre 2021 è stato previsto che, a decorrere dal 1° ottobre 2021, le procedure telematiche rilasciate dal centro elaborazione dati del Mit “*in cooperazione applicativa con ACI*” danno luogo, in via obbligatoria, all’emissione del documento

unico. A decorrere dalla predetta data non sono stati più emessi la carta di circolazione (o tagliando di aggiornamento) e il certificato di proprietà nativo digitale.

Con D.P.R. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico dell'automobilista”* volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 98 del 2017.

Nell'ambito della collaborazione attivata, alla data del 15 luglio 2022 sono stati emessi oltre 18,9 milioni di documenti unici del veicolo a partire dal 4 maggio 2020, data di attivazione del primo *step* operativo. È da segnalare che, allo stato, non risulta ancora emanato il decreto interministeriale di cui all'art. 2, c. 2, dello stesso decreto legislativo n. 98 del 2017 che dovrà stabilire la tariffa unica per l'utenza a fronte del rilascio dell'unico documento del veicolo. Lo stesso art. 2 prevede che, in caso di mancata adozione del decreto, la tariffa unica è determinata quale somma delle due tariffe previste a normativa vigente per ciascuna tipologia di documento (carta di circolazione emessa dal Mit e certificato di proprietà rilasciato dal Pra).

Infine, con l'art. 2 della legge 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93 *bis* del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il Pra di uno speciale elenco denominato Registro dei veicoli esteri (REVE) nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi.

Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022.

1.2 Ordinamento degli Automobile club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) ha stabilito che gli Automobile club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a

quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di Sara - Compagnia Assicuratrice dell'ACI¹, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Nell'ambito delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC federati, oltre alle operazioni di fusione già indicate nei precedenti referti², si segnala l'incorporazione nell'AC di Torino, sia dell'Automobile Club di Ivrea (dal 1° gennaio 2021), sia dell'Automobile Club di Asti (dal 1° agosto 2022).

¹ Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

² Scioglimento volontario dell'Automobile Club di Isernia ed estensione della circoscrizione territoriale dell'AC di Campobasso con la nuova denominazione AC Molise, operativo dal 1° gennaio 2019; incorporazione dell'Automobile Club di Ivrea nel limitrofo AC di Torino, operativa dal 1° gennaio 2021; fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotona nell'AC di Cosenza divenuta operativa dal 1° gennaio 2020.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Lo statuto dell'Ente, come da ultimo modificato dal citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, individua quali organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club d'Italia: il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

I suddetti organi collegiali di amministrazione dell'Ente, ad eccezione dell'Assemblea, durano in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Le funzioni degli organi sono indicate nello statuto, ad eccezione di quelle che riguardano il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva che sono contenute nel regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, approvato dal CONI. Detto regolamento individua, inoltre, le competenze del Presidente dell'ACI nella medesima materia.

Nel corso del 2020 sono state completate le procedure per il rinnovo dell'incarico del Presidente e dei componenti del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021-2024. Per il precedente quadriennio 2017/2020 i suddetti organi erano stati rinnovati nel corso del 2016.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (decreto legislativo 14 marzo 2013, ³n. 33 e decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto, il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

L'Assemblea dell'Ente nella riunione del 18 novembre 2020 ha confermato per il quadriennio

³ Le riunioni di insediamento del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, nella composizione rinnovata per il quadriennio 2017/2020, si sono tenute entrambe in data 10 novembre 2016. Per quanto riguarda gli Organi sportivi, l'iter di elezione dei rispettivi componenti, avviato nel mese di luglio 2016, si è concluso nel successivo mese di dicembre. La riunione di insediamento della nuova Giunta sportiva così rinnovata per il medesimo quadriennio 2017/2020 si è tenuta il 14 dicembre 2016. La prima riunione del nuovo Consiglio sportivo nazionale si è svolta il 4 ottobre 2017.

olimpico 2021-2024 il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012⁴, che è, dunque, al suo terzo mandato. Il relativo *iter* si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica in data 17 settembre 2021.

L'Assemblea è composta nel 2020 da n. 124 membri⁵, e non ha statutariamente limiti di durata, svolge prevalentemente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, essa è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni (attualmente 9) aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Ogni membro dell'Assemblea dispone di un voto, salvo i Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto ad un voto ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che siano stati censiti dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC da ciascuno di essi rappresentato, entro la fine del mese precedente alla data dell'avviso di convocazione. Con la recente modifica dello statuto di cui si è precedentemente dato atto, è stato previsto che in ragione della rappresentatività sportiva ad essi demandata, i Presidenti di AC che siano anche componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva dispongono di un voto aggiuntivo.

⁴ In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione dopo la scadenza del suo primo mandato, era stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina del Presidente era intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

⁵ La diminuzione del numero di componenti rispetto al 2019 (da 125 a 124) è dovuta alla fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotone nell'Automobile Club di Cosenza, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con conseguente venir meno di uno dei Presidenti di AC che fanno parte di diritto dell'organo.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; quattro rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni che hanno il maggior numero di soci.

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Al Comitato è demandata - entro determinati limiti di competenza per valore - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'organo elegge al suo interno anche tre vicepresidenti. In occasione della riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2021-2024, tenutasi in data 18 novembre 2020, si è proceduto alla conferma dell'incarico dei vicepresidenti uscenti per il medesimo quadriennio.

Il Consiglio sportivo nazionale è composto da 33 membri (di cui 10 rappresentanti degli AC federati) e la Giunta sportiva da 9 membri (di cui 3 rappresentati degli AC federati). Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva. Nell'ultimo bimestre dell'anno 2020 si è proceduto al rinnovo dei due organi per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 23 dello statuto ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio dal luglio 2019 al luglio 2023, i componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre

2019 ha designato i componenti (titolare e supplente) di propria competenza.

Anche per i componenti del Collegio dei revisori è prevista la pubblicazione delle relative informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2020:

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
15	6	5	1	10

Fonte: ACI

Nell'ambito della federazione è previsto un unico organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati e che attesta gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto all'attuale composizione dell'OIV, si segnala che il Presidente e un componente, nominati con deliberazione presidenziale n. 7850 del 31 luglio 2017, sono scaduti il 30 luglio 2020; i nuovi incarichi per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 sono stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. Il secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 è scaduto il 3 marzo 2022; con deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022 l'incarico è stato rinnovato per un ulteriore triennio.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Nel conto economico, la voce "Compensi agli organi dell'ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 805.092 euro, in crescita rispetto ai 784.596 euro del 2019 (+20.496 euro, pari a +2,6 per cento), comprendente anche il compenso dei vicepresidenti, dell'OIV e

degli organismi Csaì (Commissione sportiva automobilistica italiana).

Nel 2020 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017, in attuazione del *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019”* deliberato dal Consiglio generale il 14 dicembre 2016.

L’ammontare annuo lordo di detti compensi è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- vicepresidenti, euro 67.057,91.

Nel 2020 sono rimaste invariate anche le indennità ed i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotte già dall’esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell’organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell’Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. A questo proposito, l’Ente ha comunicato che risultano ancora all’esame dell’Amministrazione vigilante – ai fini dell’emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall’art. 6 dello statuto – le deliberazioni dell’Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell’ACI, che presiede tali organi.

Anche i compensi spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente euro 20.000;
- componente effettivo euro 12.000;
- componente supplente euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall’Ente, è ancora all’esame

dell'Amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di ridefinizione dei predetti compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori è riconosciuto altresì un gettone di presenza per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, il cui ammontare unitario è di euro 33.

Analogamente restano invariati i compensi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi.

La tabella che segue dà conto della spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli organi statutari.

Tabella 2 - Compensi e gettoni

2020	compenso annuo lordo	gettoni	Totale	erogato	non pagato
Presidente	238.964	529	239.493	238.964	529
Vicepresidenti (compreso il Vice Presidente vicario)	232.487	1.521	234.008	193.665	40.343
Componenti del Consiglio generale	30.631	3.703	34.334	1.165	33.169
Componenti del Comitato esecutivo	10.251	2.612	12.863	0	12.863
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	77.058	2.116	79.174	39.667	39.507
Componenti dell'OIV	74.086		74.086	53.009	21.077
Componenti degli Organismi giustizia sportiva		65.031	65.031	15.219	49.812
accantonamento per emolumenti Giunta Sportiva (organo federale CONI), in attesa di approvazione MEF	66.104		66.104	0	66.104
TOTALE	729.581	75.512	805.093	541.689	263.404

Fonte: ACI

Sul tema del necessario adeguamento dell'Ente al tetto retributivo previsto per le pubbliche amministrazioni, si è pronunciato il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con una nota, prot. 0012841/2016, avente ad oggetto "Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI". L'Ente ha ritenuto, quindi, di proporre ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio, asserendo l'inapplicabilità all'ACI del tetto retributivo di euro 240.000 annui. Il TAR, con sentenza del 28 dicembre 2020, ha rigettato il ricorso promosso dall'ACI: la sentenza è stata quindi impugnata innanzi al Consiglio di Stato (RG 1279/2021 - 6^a Sezione), e allo stato non risulta ancora fissata alcuna udienza.

La questione rimane comunque oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, anche con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi allo stato ricoperti da parte di componenti degli Organi statutari nelle società partecipate di cui all'art. 1, c. 472, della l. 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall' articolo 13, c. 2, lettera a), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, nonché all'art. 11, c. 6, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175⁶.

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi dell'ACI e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate dall'Ente.

⁶ A margine, si segnala che il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio generale nella riunione del 23 gennaio 2020, è stato modificato con delibera del Consiglio generale del 21 dicembre 2021 a seguito delle osservazioni formulate dal MEF concernenti le spese del personale e la destinazione dei risparmi sulle spese.

Tabella 3 – Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI						
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva	
ACI INFORMATICA S.p.A.		Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X			X	
	CDA	Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X				
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X		X		
		Revisore ACI	Presidente CS			37.523				X			
		Presidente AC Genova	Presidente CDA		30/04/202	28.333	X	X	X				
ACI PROGEI S.p.A.		Presidente AC Lucca	Presidente CDA	30/04/2020		40.000			X				
	CDA	Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X				
		Revisore ACI	Presidente del CS			36.774				X			
		Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X				
ACI GLOBAL S.p.A.		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000			X				
	CDA	Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X				
		Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X			

Tabella 3 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI						
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva	
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X					
		Presidente AC Modena	Consigliere			10.000	X		X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X			
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Arezzo	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X				
VENTURA SPA	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X			
		Presidente AC Verona	Presidente CDA			106.081	X	X					
	Presidente AC Biella	Consigliere			9.996			X					
	Presidente AC L'Aquila	Consigliere			9.996			X					
COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Foggia	Consigliere	Consigliere			9.996			X			X	
	Revisore ACI	Revisore ACI	Presidente CS			15.600				X			

Tabella 3 – Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

Organi ACI												
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente			800.000 (compenso Presidente)	X	X	X		X	X
		Presidente AC Livorno	Consigliere			70.000 (compenso Consigliere)			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			105.000				X		
FONDAZIONE CARACCIOLO	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Varese	Vice Presidente			90.000	X		X			
	Presidente AC Napoli	Consigliere			60.000	X	X	X				
	Presidente AC Genova	Consigliere			60.000	X	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA		28/04/2020	20.850	X	X	X			
		Presidente AC Milano	Presidente CDA	28/04/2020		43.278	X	X	X			
	Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
	Presidente AC Mantova	Consigliere	28/04/2020		6.667			X				
	Presidente AC Milano	Consigliere			3.333	X	X	X			X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Revisore ACI	Presidente			15.000				X		

Tabella 3 – Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI						
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva	
ACI GLOBAL SERVIZI Spa	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X				
	Presidente AC Pescara	Consigliere			12.000			X					
	Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X					
	Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000	X		X					
	Revisore ACI	Presidente CS			32.036				X				
	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.907				X				
	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X		X					
	Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X					
	ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa	CDA	Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
Presidente AC Cremona			Consigliere			10.000			X			X	
Presidente AC Arezzo		Consigliere			10.000	X		X					
Revisore ACI		Presidente CS			15.000				X				

Fonte: ACI

Tabella 4 – Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2020)	Incarico (data fine 2020)	Compenso € Anno 2020	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA		28/04/2020	10.000	X	X	X			
		Presidente AC Milano	Presidente CDA	28/04/2020		20.000	X	X		X		
	Presidente AC Milano	Consigliere		28/04/2020		2.666	X	X		X		
	Presidente AC L'Aquila	Consigliere				8.000		X				
	Presidente AC Mantova	Consigliere		15/04/2019		5.333		X				
	Revisore ACI	Presidente CS				16.032			X			
GENOVA CAR SHARING	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.242			X			
	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA	10/04/2019		60.000		X				
PRONTO STRADE s.r.l.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			11.398			X			
	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			230.000.	X	X				
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Vice Presidente CDA			80.000	X	X				
		Presidente AC Como	Consigliere			60.000		X				
	Presidente AC Parma	Consigliere			30.000		X			X		
	Revisore ACI	Revisore ACI	Sindaco effettivo			50.000	X	X				
	Presidente AC Verona	Presidente CDA		06/02/2020		112.827	X	X				
	Presidente AC Biella	Consigliere		06/02/2020		10.828		X				
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC L'Aquila	Consigliere	06/02/2020		10.828		X				
		Presidente AC Foggia	Consigliere	06/02/2020		10.828		X				
	Presidente AC Gorizia	Consigliere	06/02/2020		10.828			X				
	Revisore ACI	Revisore ACI	Presidente CS	06/02/2020		16.720			X			

Fonte: ACI

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC federati - in analogia a quanto avviene per l'ACI - operano commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione: il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'anno 2020, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi A.C., sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2019. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 5 - Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 6 - Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di vicepresidente di Automobile club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

Come nel precedente esercizio, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti, per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi della legge n. 125 del 2013.

L'Ente ha comunicato che nell'esercizio 2020 il 25 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente; il 68 per cento ha stabilito riduzioni del 10 per cento ed alcuni anche in misura superiore, rispetto alle misure di contenimento della relativa spesa definite con il decreto interministeriale dell'11 maggio 2010. Infine, il 59 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, c. 3, lett. l) dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione da un canto di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza, dall'altro di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente, per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024. Il precedente incarico per il triennio 2019/2021 era stato conferito con deliberazione del Consiglio generale del 30 ottobre 2018.

Gli emolumenti spettanti al Segretario Generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, e sono stati confermati per il triennio 2022/2024 con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022.

Per l'anno 2020 è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.642 unità in servizio al 31 dicembre 2019 a 2.552 unità al 31 dicembre 2020. La tabella che segue dà conto del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, nonché delle modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tabella 7 - Tipologia contrattuale

	2019	Incrementi	Decrementi	2020
Dipendenti a tempo indeterminato	2.625	53	163	2.515
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	10	22	2	30
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.642	75	165	2.552

Fonte ACI

Di tale forza lavoro n. 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti

de "L'Automobile" e del personale proveniente da altri enti, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2020	Differenza
Area A	19	14	-5
Area B	718	623	-95
Area C	2.066	1.778	-288
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	72	2
Dirigenti prima fascia	13	14	1
Totale	2.900	2.515	-385

Fonte: ACI

3.2 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 9 - Costo del personale

Costo del Personale	2019	2020	Variazioni 2020/2019	Variazioni %
Salari e stipendi	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0
Oneri sociali	26.094.033	25.199.921	-894.112	-3,4
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.663.661	8.413.006	-250.655	-2,9
Altri costi del personale	3.130.612	3.616.033	485.421	15,5
Totale	149.411.077	143.147.953	-6.263.124	-4,2

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una diminuzione del 4,2 per cento rispetto al 2019, con un decremento complessivo di 6,2 mln. La voce salari e stipendi presenta una flessione complessiva di euro 5.603.778, e così pure risultano in diminuzione le altre voci correlate (oneri sociali, fondi di quiescenza e TFR); gli altri costi del personale registrano invece un aumento di euro 485 mila.

Nello specifico, il decremento di euro 250 mila degli accantonamenti ai fondi quiescenza e Tfr è da ricondurre alla riduzione del personale durante l'anno, principalmente per effetto dei numerosi pensionamenti per la c.d. "quota 100"; gli altri costi del personale crescono prevalentemente per

l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 10 - Salari e stipendi

Salari e stipendi	2019	2020	Variazioni 2020/2019	Variazioni %
Retribuzioni	77.270.127	79.276.856	2.006.729	2,6
Trattamento accessorio	30.463.393	24.953.568	-5.509.825	-18,1
Personale di ACI presso terzi	1.692.082	1.688.569	-3.513	-0,2
Iniziative ex art. 10 c. 2 Regolam. contenimento costi	2.097.169	0	-2.097.169	-100,0
Totale	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dai dati forniti, si evince che l'incremento delle retribuzioni per euro 2.006.729 è bilanciato dall'azzeramento dell'accantonamento dei costi per le iniziative previste dall'art. 10, c. 2, del Regolamento per il contenimento e la razionalizzazione della spesa in ACI per euro 2.097.169. Pertanto, è il decremento del trattamento accessorio, per euro 5.509.825 a determinare il saldo negativo della voce per il 2020.

3.3 Incarichi e consulenze

Come nei precedenti esercizi, anche per il 2020 l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l'assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero degli incarichi conferiti e la spesa sostenuta, tenendo conto che essa ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio in esame.

Tabella 11 - Incarichi e consulenze

Tipologia	2019		2020	
	n. incarichi	importo	n. incarichi	importo
Assistenza legale	23	246.555	15	116.116
altri incarichi	7	36.033	5	51.840
Totale	30	282.589	20	167.956

Fonte: elaborazione su dati ACI

In relazione all'assistenza legale in giudizio, le cause incardinate nel 2020 sono state 475, in calo rispetto all'anno precedente (550). L'Ente ha evidenziato che, essendo l'avvocatura interna costituita da tre avvocati, ne è derivata la necessità di affidare in alcuni casi la difesa processuale dell'ACI - principalmente nelle cause incardinate al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma - ad avvocati esterni, individuati sulla base delle norme contenute nel Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi legali. Gli incarichi hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato pieno per la difesa dell'Ente in giudizio mentre, in altri, hanno riguardato adempimenti processuali.

Per quanto riguarda gli altri tipi di incarichi e consulenze, l'Ente ha segnalato che il principale incarico è stato conferito per fornire assistenza legale nell'ambito della contrattualistica di livello internazionale. L'ACI, infatti, ha acquisito tale supporto nella fase di esecuzione e attuazione dei contratti internazionali sottoscritti il 4 giugno 2020 tra la stessa Automobile Club d'Italia e *Formula One World Championship Limited*, necessari per la realizzazione del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza nel periodo 2020-2024, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, c. 341, della l. 28 dicembre 2015, n. 208, che ha affidato all'ACI l'organizzazione dell'evento nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica nazionale.

I restanti incarichi si riferiscono a corsi di formazione erogati al personale dell'Ente ed alla nomina di componenti della commissione elettorale centrale per l'elezione degli organi sportivi dell'ACI, intervenuta in corso d'anno.

3.4 Sistema dei controlli

I controlli interni, secondo i principi di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 286 e al decreto legislativo n. 150 del 2009, così articolati:

- A) controlli amministrativi e contabili;
- B) controllo di gestione;
- C) controlli nei confronti delle società;
- D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- E) attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e dal vigente ordinamento dei servizi dell'Ente.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito.

1) Monitoraggio e revisione del *budget* annuale.

Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità, con indicazione della previsione stimata alla fine dell'esercizio, sia per singolo conto che a livello di risultato complessivo. In particolare, i contenuti del controllo consentono di ottenere dati previsionali assestati di ciascun *budget*, dati consuntivi al periodo di riferimento, stato di utilizzo del *budget*, *forecast* al 31 dicembre, analisi e commento degli scostamenti più significativi.

2) Monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese*", predisposto ai sensi dell'art. 2, c. 2-*bis*, del decreto legge n. 101 del 2013.

Il controllo viene effettuato sui dati previsionali di *budget* e su quelli a consuntivo del trimestre.

3) Attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Le predette attività consistono nell'esame e nell'istruttoria dei bilanci degli Automobile Club, ai fini delle delibere di approvazione degli stessi da parte del Comitato esecutivo dell'Ente, ai sensi dello statuto. L'esame dei bilanci degli Automobile Club consente anche di effettuare un controllo sul loro andamento gestionale. Attraverso il bilancio di federazione ACI - Automobile Club federati viene inoltre monitorato l'andamento della federazione stessa nel suo complesso, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 - secondo quanto comunicato dall'Ente - l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del Pra, nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale sui risultati operativi ed economici conseguiti dal Pra, si divide in:

- *report* operativi, che esaminano la tendenza e l'evoluzione del mercato dell'auto, analizzando i risultati riferiti alle principali formalità Pra (prime iscrizioni, passaggi di proprietà, vature e radiazioni) distinti per categorie di veicoli;
- *report* economici, che dettagliano i dati di natura economica e finanziaria della gestione del Pra, ponendo particolare rilievo ai ricavi generati dalle diverse formalità, certificazioni e visure.

Il sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali è stato implementato nel corso del 2020 per evidenziare in maniera più efficace il collegamento tra i rispettivi andamenti economici e gli obiettivi annuali assegnati nell'ambito del complessivo sistema di gestione della *performance* dell'Ente. I risultati economici dei centri di responsabilità della sede centrale ACI sono invece oggetto di una reportistica trimestrale che riconduce i dati a consuntivo in raffronto sia al *budget* annuale che allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

Nel 2020 è proseguita l'attività dell'Ente di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal "*Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*".

Le attività – secondo quanto riferito dall'Ente – si sono incentrate principalmente sull'analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificare l'andamento nell'anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio dei piani industriali.

Nei confronti delle società *in house*, ACI ha realizzato, anche nel 2020, i seguenti controlli:

- *ex ante*, attraverso la predisposizione del piano annuale delle rispettive attività, che viene sottoposto al competente organo dell'ACI per l'approvazione e l'autorizzazione alla relativa spesa;
- contestuale, attraverso la sottoposizione all'organo competente delle operazioni c.d. rilevanti, prima dell'approvazione delle stesse da parte dell'organo amministrativo della società;
- *ex post*, riconducibili prevalentemente alle rendicontazioni economiche ed alle relazioni sulle attività svolte, trasmesse dalle società ai centri di responsabilità dell'ACI quali gestori della spesa connessa alla fornitura dei servizi resi.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E CICLO DELLA

PERFORMANCE

L'Ente, come già esposto, dispone di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance*, con riferimento sia all'ACI che a tutti gli AC federati. In tale ambito l'Ente, nel 2020, ha deliberato e pubblicato il piano della *performance* della federazione ACI per il triennio 2020-2022 e la relazione sulla *performance* 2020 della federazione ACI. Sono stati emanati inoltre 16 provvedimenti di variazioni alla programmazione iniziale, come previsto dal SMVP, in relazione a mutate esigenze di contesto ed alla luce anche dell'emergenza e delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19.

Un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV). L'Ente supporta le attività dell'OIV attraverso un'apposita struttura tecnica.

Per quanto riguarda gli ambiti della trasparenza e dell'anticorruzione, l'Ente ha individuato con atto del Presidente di conferimento di incarico del 3 marzo 2017, la figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità.

Il Consiglio generale dell'Ente, nella seduta del 23 gennaio 2020, ha deliberato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, ai sensi dell'articolo 1, c. 2-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Dal punto di vista organizzativo, il settore è stato presidiato fino al 2020 dal Servizio trasparenza, anticorruzione e relazioni con il pubblico, le cui competenze, con deliberazione del Consiglio generale del 9 dicembre 2020, sono state assorbite da una nuova, apposita direzione (Direzione trasparenza, anticorruzione, protezione dati personali e relazioni con il pubblico). Contestualmente, è stata prevista l'attribuzione alla direzione risorse umane e organizzazione delle competenze operative in materia di *privacy*.

Analogamente, anche gli Automobile club federati procedono con l'adozione dei propri piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

E) ATTIVITÀ DI AUDIT E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione

ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex-post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

Nel 2020 l'attività di *audit* si è in particolare focalizzata sulla valutazione e sulla comparazione dei risultati degli uffici territoriali, mediante la definizione di un *panel* di indicatori puntuali.

Gli Uffici territoriali sono inoltre assoggettati a controlli di primo livello da parte dei Direttori degli Uffici stessi, di secondo livello da parte dei Direttori compartimentali e di terzo livello da parte delle strutture centrali.

In questo ambito va anche evidenziata l'attività di monitoraggio svolta in corso d'anno su 16 unità territoriali dell'ACI, con particolare riferimento alla gestione degli sportelli telematici dell'automobilista (STA) e dei flussi di utenza esterna.

In materia di *audit* presso gli Automobile club, sono state in particolare analizzate quattro aree di interesse: attività associativa, produttività della rete ACI, posizionamento/penetrazione sul territorio, indici economici.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2020 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 15 verifiche ispettive presso unità territoriali ACI.

Infine, si rileva che nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali e le attività delegate (rispettivamente, art. 4 e art. 5 dello statuto).

4.1 Attività istituzionali

Le attività cosiddette istituzionali sono sia quelle in senso stretto, correlate alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 997.735 soci (erano 1.005.487 nel 2019, con una diminuzione del 0,8 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 24,9 mln (erano 23,7 mln nel 2019), con un aumento di 1,1 mln. La crescita dei ricavi non rispecchia l'andamento del tesseramento principalmente per i seguenti due fattori:

- la diminuzione del valore complessivo del Piano aliquote 2020 rispetto al Piano aliquote 2019, che ha determinato un corrispondente incremento dei ricavi associativi ACI nell'esercizio 2020;
- il valore positivo del saldo risconti delle quote associative 2020, superiore rispetto al 2019 come conseguenza dell'andamento della produzione associativa.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tessera	Soci al 31.12.2019	Soci al 31.12.2020	Variaz. %
Sistema	406.190	385.615	-5,1
Facile Sarà	273.879	272.310	-0,6
Sistema azienda	116.782	113.627	-2,7
Gold	92.028	89.751	-2,5
Nuova Club	110.029	128.309	16,6
ACI Storico	6.579	8.123	23,5
Totale	1.005.487	997.735	-0,8

Fonte: ACI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione

e allo sviluppo associativo. In continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, è stata data attuazione al piano sperimentale delle aliquote associative e di promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico.

Parallelamente sono state effettuate nuove iniziative e campagne, tra cui quelle per far fronte alle pesanti ricadute del *lockdown* in termini di produzione associativa, nonché per il recupero associativo, finalizzato al rinnovo delle tessere scadute.

È stata posta particolare attenzione nei riguardi della rete delle delegazioni di sede e delle delegazioni non di sede, per lo sviluppo qualitativo del portafoglio soci in termini di riconoscimento e motivazione dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Inoltre, è proseguita la realizzazione di campagne volte a promuovere l'associazionismo, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio, in coerenza con la *mission* generale dell'Ente incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del CRM (*customer relationship management*, ovvero il sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

E' proseguita anche nel 2020 l'attività di realizzazione dei notiziari diffusi mensilmente dalla Centrale di infomobilità ACI, incrementatasi a seguito dei nuovi accordi di collaborazione con gli Enti locali per la gestione dei relativi servizi.

L'Ente, in collaborazione con la società *in house* ACI *Infomobility* SpA, ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità relativi alle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione, mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali il *report* sulla statistica degli incidenti stradali 2019.

Per quanto riguarda l'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di

federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il Coni, l'Ente è tenuto alla formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, al controllo delle manifestazioni ed al rilascio delle licenze sportive.

Nel 2020, ACI ha rilasciato 34.126 licenze sportive (39.718 nel 2019), con un decremento di 5.592 unità. Di queste, 26.742 hanno riguardato le autovetture, 6.893 il *karting*, in aumento di 978 unità rispetto alle 5.915 del 2019), e 491 l'automodellismo, in diminuzione di 308 unità rispetto alle 799 del 2019. Nell'anno, ACI ha rilasciato 480 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (897 nel 2019), 1.099 passaporti tecnici (782 nel 2019), 169 *historic technical passport*; ha inoltre designato 12.840 ufficiali di gara auto, 231 ufficiali di gara *karting* e 13 ufficiali di gara automodellismo.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa 900 competizioni sportive automobilistiche, alcune di carattere internazionale, quali:

- il gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza (la cui organizzazione diretta, come detto, è stata affidata all'ACI con la legge n. 208 del 2015),
- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna;
- il Gran Premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola (la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234).

4.2 Attività delegate

L'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione consiste nella gestione del Pra, dell'Ipt (attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali.

Nella gestione del Pra, l'ACI svolge principalmente un'attività di pubblica utilità quale affidatario e titolare del Pra su delega dello Stato. L'attività è prestata direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal Pra delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli. I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi Pra sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle tariffe Pra attualmente in vigore è stata disposta con il decreto 21 marzo

2013 emanato dal Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di giustizia.

Nel medesimo ambito, viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione (Ipt), per conto delle province, a titolo gratuito per effetto del decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto Mef del 5 luglio 2016, attuativo dell'art. 1, c. 419, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Ipt riscossa, per conto delle province debtrici nei confronti del Ministero stesso.

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 13 - Formalità Pra per tipologia

Descrizione	2019	2020	Variaz. Aass.ta	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.696.754	2.064.679	-632.075	-23,4
Trasferimenti di proprietà	4.123.138	3.632.927	-490.211	-11,9
Minivolture	2.920.491	2.395.283	-525.208	-18,0
Radiazioni	1.265.296	1.149.316	-115.980	-9,2
Esportazioni	580.835	392.395	-188.440	-32,4
Formalità d'ufficio	4.986.079	3.387.373	-1.598.706	-32,1
Totale formalità	16.572.593	13.021.973	-3.550.620	-21,4

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto all'esercizio 2019, si è registrato una diminuzione del totale delle formalità (-3.550.620, pari al 21,4 per cento in meno), equamente ripartita tra tutte le tipologie.

Un ulteriore tipo di attività riguarda i servizi di fornitura dei dati finalizzati all'uso per fini commerciali, da parte di ACI, del *database* Pra, alimentato dalle informazioni connesse alle formalità espletate. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non si configurano come un servizio pubblico al cittadino, ma come prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito, in virtù dell'apposito contratto sottoscritto con altri enti pubblici, aziende, privati (Comuni, Forze dell'ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio Pra o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività. Nel 2020 ne sono state erogate complessivamente 33.917 prestazioni, di cui 14.146 tramite il portale delle forniture dati Pra sul sito ACI (46.841 forniture nel 2019, di cui 6.170 tramite portale).

Nel mese di dicembre 2020 è stata firmata la Convenzione ACI/INPS per effettuare le

estrazioni dei dati PRA, necessarie per l'accertamento dei requisiti imposti per il riconoscimento del reddito di cittadinanza.

Per quanto riguarda le tasse automobilistiche, nel corso dell'esercizio 2020 sono state completate e messe a disposizione di tutte le Regioni le funzionalità e i nuovi servizi della piattaforma PagoBollo (pagamenti cumulativi e domiciliamenti), che rappresenta un *hub* di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni integrato con il sistema pagoPA, per la gestione dei pagamenti inerenti le tasse automobilistiche: da gennaio a dicembre 2020 sono state gestite n. 32.211.167 operazioni di incasso, per un importo totale di euro 5.181.490.537.

4.3 Attività contrattuale

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI sono regolati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. Presso l'Ente è istituito l'Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, del citato decreto legislativo n. 50, con una sezione separata denominata "*Elenco avvocati*"; nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

L'ACI dichiara che, a seguito di un'ispezione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto la verifica degli affidamenti effettuati nel periodo 1° luglio 2012 - 30 giugno 2015, nell'ambito della quale erano emerse delle criticità, l'Ente ha posto in essere diverse iniziative (attività di programmazione dell'analisi dei fabbisogni, standardizzazione del processo di acquisto e delle procedure negoziali anche mediante l'attivazione della piattaforma di e-procurement di Federazione, omogenizzazione della piattaforma per il rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza nella Federazione e interconnessione tra sistemi di pubblicazione/trasparenza e procedure amministrativo-contabili, affidamenti agli organismi/società controllate).

L'attività contrattuale dell'ACI per l'anno 2020 è definita sulla base delle informazioni, aggregate per fattispecie negoziale, fornite dai centri di responsabilità centrali e territoriali, competenti a adottare le determinazioni a contrarre. Come nell'anno precedente, detti centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 126, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 19 strutture della sede centrale e n. 4 direzioni compartimentali. I centri di responsabilità,

centrali e periferici, curano direttamente i procedimenti di affidamento di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici entro i limiti per valore stabiliti con determinazione annuale del Segretario generale.

Gli acquisti centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.) sono gestiti direttamente dal servizio patrimonio e affari generali, che cura anche le procedure ad evidenza pubblica di valore pari o superiore alla soglia di rilievo rientranti nella gestione dei centri di responsabilità, previa definizione, di concerto con questi ultimi, delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e spesso non superiori ad euro 40.000 per beni e servizi strumentali e necessari per il funzionamento dell'ufficio e delle attività quali igiene ambientale, facchinaggio trasporto valori, vigilanza e portierato, utenze, spese economali, piccole e urgenti manutenzioni.

In linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati di regola attraverso il mercato elettronico ove siano pubblicati i bandi per i beni e i servizi da approvvigionare;
- per gli acquisti sopra soglia, ove disponibili si privilegia il ricorso alle convenzioni Consip che, comunque, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, c. 13, della legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2020.

Tabella 14 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d. lgs. 50/2016)	1	0	0	2.128.008
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	333	0	0	476.924
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	3	0	0	42.309
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 5, del d.lgs. 50/2016)	1	0	0	91.000
Affidamento in economia (art. 36, c. 2 lett. b del d.lgs. 50/2016)	70	1	37	1.108.155
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	647	0	154	2.047.061
Affidamento con confronto di più offerte economiche	98	0	29	572.878
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	121	115	0	3.040.066
Totale	1.274	116	220	9.506.401

Fonte: ACI

In attuazione delle deliberazioni del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio generale dell'8 aprile 2021, che hanno istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" - UPCA, è stato dato avvio a un nuovo modello di centralizzazione, che prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* ACI Informatica spa, che svolge la funzione di Centrale Acquisti e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale può essere molto diversa tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

Alcuni AC federati hanno posto in essere iniziative nelle materie di loro competenza anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale; in molti casi hanno contribuito, inoltre, a progetti realizzati e diretti dall'Ente federante in molteplici ambiti. Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del Pra, demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione.

Tabella 15 – Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	1	19.306	1	800	-			
AGRIGENTO	1	34.893	1	998	ACISERVICE SRL AG (in liquidazione)	98,50		
ALESSANDRIA	1	71.481	2	630	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	18.546	
ANCONA	1	80.914	0	-	ACI DRIVE SRL	100	12.366	
AOSTA	0	-	2	16.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	1.089	
AREZZO	0	4.884	3	16.175	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL AREZZO REVISIONE COLLAUDI SRL	100	13.623	
ASCOLI PICENO FERMO	1	43.524	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100	1.851	
ASTI	0	-	0	-	ACISERVICE SRL	100	432	
AVELLINO	1	81.664	1	2.000	-			
BARI	3	222.103	4	4.072	ACI FUTURA SRL	100	4.539	
BELLUNO	1	104.202	1	10.460	-			
BENEVENTO	2	73.333	0	-	-			
BERGAMO	4	303.934	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100,00	1.140	
BIELLA	1	59.723	2	515	SIRIO SERVICE SRL	30	5.158	
BOLOGNA	1	70.703	2	7.500	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	15.684	
BOLZANO	1	97.383	1	3.380	ACISERVICE SRL	100	13.436	

Tabella 15 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
BRESCIA	10	473.824	14	39.943	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	711	
BRINDISI	1	79.669	2	950	-			
CAGLIARI	1	36.412	3	1.500	PETROLSARDA SRL	100	41.070	
CALTANISSETTA	0	36.613	3	10.552	ACI TECNO SERVIZI SRL	100	-7.894	
CASERTA	0	-	0	-	ACISERVICE CASERTA SRL	100	n.d.	
CATANIA	0	24.994	0	-	ACISERVICE SRL	100	3.887	
CATANZARO	1	12.296	3	16.019	-			
CHIETI	0	36.037	1	1.575	-			
COMO	4	139.886	5	4.750	ACICOMO SERVIZI SRL	95	85	
COSENZA	0	-	2	6.572	ACI SERVICE COSENZA SRL (in liquidazione) ACI SERVIZI COSENZA SRL	100	-180.370	
CREMONA	1	60.600	4	14.804	S.A.CRE. SRL	100	459	
CUNEO	5	236.343	3	520	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100	9.127	
ENNA	3	64.256	0	-	-			
FERRARA	1	48.000	12	14.800	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	17.201	

Tabella 15 – Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/ incarichi	Costo consulenze/ incarichi (€)	Società controllate/ collegate	% quota posseduta	Utile/ Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamenti delle perdite
FIRENZE	4	219.118	8	41.354	S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	5.323	
FOGGIA	2	76.646	2	17.941	-			
FORLÌ CESENA	0	35.903	1	1.000	ACI SERVICE FORLÌ SRL	100	5.192	
FROSINONE	5	216.444	1	5.117	-			
GENOVA	2	109.732	18	44.024	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	1.382	
GORIZIA	3	122.555	2	7.000	A.C.GO SERVICE SRL	100	-68.053	
GROSSETO	1	76.434	4	5.423	ACI SERVICE SRL	100	-16.222	
IVREA	0	-	0	-	SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32	296	
L'AQUILA	0	28.115	2	12.059	SIRIO SERVICE SRL	45	5.158	
LA SPEZIA	4	175.166	0	-	-			
LATINA	2	115.840	1	1.000	ACI LATINA SERVICE SRL	100	8.707	
LECCE	2	77.774	4	26.888	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	3.457	
LECCO	4	90.802	0	-	ACLECCO SERVICE SRL	100	49.457	

Tabella 15 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze/ incarichi (€)	Società controllate/ collegate	% quota posseduta	Utile/ Perdita di esercizio	Ripianamento/ finanziamento delle perdite
LIVORNO	1	45.533	10	22.346	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	22.713	
LUCCA	0	26.498	2	5.000	ACI LUCCASERVICE SRL	100	15.568	
MACERATA	1	41.647	3	5.150	-			
MANTOVA	1	75.572	5	46.778	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	25.763	
MASSA CARRARA	2	126.964	3	4.530	ACI SERVICE	100	5.130	
					MASSA CARRARA SRL LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	30,59	4.759	
MATERA	1	65.239	1	6.075	-			
MESSINA	0	15.248	3	12.476	ACME SERVICE SRL	100	9.532	
					IMMOBILIARE ACM SPA SIAS SPA	100	92.052	
MILANO	6	327.450	6	82.669	A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	346	
					ACM SERVICES SRL	80	8.684	
MODENA	7	303.438	22	113.722	ACISERVICE MODENA SRL	100	-172.485	
MOLISE	1	81.260	0	-	AC ISERNIA SERVICE SRL	100	167	
					ACISERVICE SRL	100	-17.856	
NAPOLI	0	-	7	25.506	AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	955	
					ACN SERVICE SRL	100	1.442	
NOVARA	4	171.935	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	0	
NUORO	0	-	0	-	-			
ORISTANO	0	-	0	-	-			
PADOVA	0	43.475	25	27.065	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	12	

Tabella 15 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/ incarichi	Costo consulenze/ incarichi (€)	Società controllate/ collegate	% quota posseduta	Utile/ Perdita di esercizio	Ripianamento/ finanziamenti delle perdite
PALERMO	0	21.769	5	63.400	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100	n.d.	
					A.C.S. SRL	100	n.d.	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100	n.d.	
PARMA	2	115.481	6	7.568	ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100	0	
PAVIA	15	425.591	0	-	ACI SERVICE PARMA SRL	100	3.215	
PERUGIA	0	29.584	12	6.770	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87	62.778	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	23.565	
PESARO URBINO	1	71.599	3	2.597	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	7.730	
PESCARA	0	38.756	0	-	-	-	-	
PIACENZA	5	262.340	2	3.143	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	4.078	
					ACI ACTION SRL	100	-439.577	
PISA	5	267.892	4	8.969	ACI PISA VIAGGI SRL	98	-13.611	
PISTOIA	7	434.708	5	17.404	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100	31.836	
PONENTE LIGURE	2	124.062	1	3.000	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	18.241	
PORDENONE	3	184.632	0	-	ACI SERVICE PN SRL	100	1.270	
POTENZA	0	15.996	1	23.450	-	-	-	
PRATO	1	25.981	4	9.588	ACI CLUBPRATO SRL	100	-746	ripianamento con riserva straordinaria
RAVENNA	1	37.796	3	5.833	ACITOUR SERVICE SRL	100	0	
REGGIO CALABRIA	0	25.830	2	5.130	AC GLOBAL SRL	100	866	
REGGIO EMILIA	5	245.603	2	24.859	ACISERVICE REGGIO SRL	100	-37.778	

Tabella 15 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/ incarichi	Costo consulenze/ incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile/ Perdita di esercizio	Ripianamento/ finanziamento delle perdite
RIETI	1	39.536	0	-	-			
RIMINI	1	69.667	1	4.000	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	1.100	
ROMA	4	227.488	9	38.831	ACINSERVICE SRL	100	-78.845	
ROVIGO	0	29.897	4	17.988	-			
SALERNO	3	144.045	2	1.050	-			
SASSARI	0	23.660	0	-	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	3.168	
SIENA	2	121.554	0	-	ACI SIENA SERVIZI SRL	100	159	
SIRACUSA	0	18.133	0	-	ACI SERVICE SRL	100	1.094	
SONDRIO	1	37.345	3	6.175	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	309	
					A.C.TARANTO OPERATOR SRL	100	-10.772	
TARANTO	0	3.574	0	-	SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	-594	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	-597	
TERAMO	1	78.127	0	-	-			
TERNI	1	59.304	1	3.498	ACI SERVIZI SRL	100	1.624	
TORINO	8	498.831	0	-	ACIMMAGINE SRL	100	748.956	
TRAPANI	0	20.495	3	20.569	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	51.422	4	17.674	AUTOP ARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	82.889	
TREVISO	2	106.653	4	3.088	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	1.985	

Tabella 15 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamenti delle perdite
TRIESTE	1	67.974,64	2	6.569,00	-			
					AUTOSERVIS SRL	100	182.051,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	33	838.509,00	
UDINE	1	103.522,00	6	15.600,00	ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	96.895,00	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	-218.903,00	
VARESE	8	395.660,01	2	28.260,00	-			
VENEZIA	1	65.769,29	4	17.500,00	ACI GESTIONI SRL	100	7.517,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	8.163,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	119.506,00	3	1.270,00	-			
	2	133.380,77	7	5.081,47	SIRIO SERVICE	30	5.158,00	
VERONA	2	96.790,00	6	50.700,00	ACI GEST SRL	95	14.394,00	
VIBO VALENTIA	0	15.644,71	2	3.562,00	-			
VICENZA	3	133.078,00	9	34.662,50	A.C.VICENZA SERVICE SRL	100	3.598,00	
VITERBO	0	28.115,00	1	179,40	A.C.I. PROMOTER SRL	100	473,00	

Fonte: ACI

Alcune società partecipate evidenziano perdite d'esercizio, anche di rilevante importo: si segnalano in particolare quelle degli AC federati di Brescia (-2,9 mln), Milano (-2,0 mln), Pisa (-439 mila euro); altre società partecipate da diversi AC federati presentano comunque perdite di esercizio superiori a 10 mila euro.

Pur nella estrema sintesi dei dati riportati, non può non evidenziarsi che, così come nel precedente esercizio, in alcuni casi si registra un elevato costo medio del personale in servizio, particolarmente evidente laddove il personale consti di una sola unità. Infine, è utile chiarire che in taluni AC federati non si dichiara alcuna presenza di addetti, pur sussistendo un costo del personale: ciò deriva dal fatto che il direttore dell'ente federato è, a tutti gli effetti, un dipendente ACI che svolge la sua attività presso l'AC federato, ma la sua remunerazione accessoria viene contabilizzata come un costo per l'ente federato.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono. ACI centrale ha raccolto i dati di ogni AC federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli enti federati hanno concluso complessivamente n. 4.448 contratti (erano 4781 nel 2019) di cui n. 3.862 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2019 era di 4.113); i contratti tramite Consip sono stati n. 96 e tramite Mepa n. 490 (nel 2019 erano stati, rispettivamente, n. 118 e n. 550). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 14.329.431, in aumento rispetto a 13.575.754 euro del precedente esercizio.

La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia *ex art. 36, c. 2 lett. a*, decreto legislativo n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n. 3.628 contratti, di cui n. 17 tramite Consip, n. 369 tramite Mepa e n. 3.242 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 10,1 mln (nel precedente esercizio erano stati n. 3.706 contratti di cui n. 16 tramite Consip, n. 376 tramite Mepa e n. 3.314 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 9,5 mln).

Tabella 16 - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento in economia	10		1	9	7.993
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	10.610
AGRIGENTO	Affidamento in economia	16		3	13	6.128
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	26.748
ALESSANDRIA	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			5.718
	Affidamento in economia	15			15	4.426
ANCONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31			31	60.178
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17			17	53.389
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		3	15	59.258
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	19			19	39.178
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			5.000
	Affidamento in economia	27			27	1.120
ASTI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	24		5	19	17.802
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000
AVELLINO	Affidamento in economia	23			23	476
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27		3	24	128.634
AVELLINO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	4.800
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			5.578
BARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49		3	46	146.163
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		1	6	99.353
BARI	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		5.500

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DICUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		2	40	52.786
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		10.800
BENEVENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23			23	35.737
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	80		10	70	90.231
BERGAMO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6		6		14.955
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			13.130
BIELLA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		5.046
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	57		3	54	75.726
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2			2	20.028
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	17	1	4	12	31.005
BOLZANO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	14.800
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			4.092
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	47			47	155.700
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42		3	39	231.144
BRESCIA	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		75
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16			16	146.271
BRINDISI	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			655
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9			9	7.324

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	184.498
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2			2	139.004
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	16			16	66.154
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23		1	22	9.857
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		13.000
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	25		2	23	51.071
CATANIA	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		150
	Affidamento in economia	64			64	5.509
CATANZARO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	39			39	26.527
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5		5		2.290
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11		1	10	6.522
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	47		6	41	101.825
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		1	2	5.866
COMO	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			9.691
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1	1	4.500
COSENZA	Affidamento in economia	7			7	338
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		3	33	260.723
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			5.500
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	143		1	142	169.858
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.335
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	98		21	77	149.949
CUNEO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		29.237
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	9.000
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			10.616

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ENNA	Affidamento in economia	10			10	2.568
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2		2		11.950
FERRARA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	7.930
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	34		11	23	62.515
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	1.150
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	2		1	57.500
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	5		2	3	76.150
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5		1	4	21.700
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	5			64.470
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30		6	24	60.253
FORLÌ CESENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18			18	29.351
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		7.488
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	23			23	18.067
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			9.660
GENOVA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	16		10	6	228.266
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	138		22	116	227.802
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		4		16.507
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			14.098
GORIZIA	Procedure ristrette	1		1		293
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	52		5	47	110.929
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	30.000

Tabella 16 – Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
GROSSETO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5		2	3	18.577
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		1.806
IVREA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30		4	26	40.403
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12		1	11	8.031
LA SPEZIA	Affidamento in economia	8			8	3.123
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9			9	2.385
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	15		4	11	13.151
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		8.327
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	21			21	2.541
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		18.000
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1			1	124.844
LECCE	Affidamento in economia	46			46	1.640
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		16.320
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29	1	4	24	309.688
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			6.966
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36		8	28	51.653
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.900
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	90			90	607.164
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	604.609
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	71.451

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6			6	11.963
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	42			42	53.149
MANTOVA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	4.499
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		26.242
MASSA CARRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37		2	35	65.350
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		940
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			10.296
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12			12	30.735
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.023
	Affidamento diretto	27			27	23.625
MESSINA	Procedure ristrette	9	3	5	1	218.194
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	115		6	109	394.078
MODENA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3		3		110.917
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	114			114	1.243.030
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		9.484
MOLISE	Affidamento in economia	111			111	107.733
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5			5	8.470
NAPOLI	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10		6	4	37.503
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	94		16	78	283.640
NOVARA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		1	3	1.399
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			8.137

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepra	Extra Consip e Mepra	
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	118.110
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.300
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4			4	1.720
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.000
PADOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	60		1	59	67.023
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6			6	7.261
PALERMO	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			36.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1		1		9.673
PARMA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	60			60	92.301
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		1	1	12.500
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	3.860
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		8.500
PERUGIA	Procedure ristrette (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1		1		16.411
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	4.477
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27		6	21	23.138
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			33.170
PESCARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	20		1	19	13.702
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	33	8		25	24.078
PIACENZA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	1			12.465
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	900
PISA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	6.746
	Affidamento in economia (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28			28	9.235
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	41		6	35	37.505
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		54.000

Tabella 16 – Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2			2	1.300
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.509
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			41.818
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	99		2	97	194.482
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31		12	19	18.042
PORDENONE	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	4.210
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		3.920
	Affidamento in economia	9			9	1.292
POTENZA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	38.000
	Affidamento in economia	33			33	49.847
PRATO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	4		4		1.934
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		35.084
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49		2	47	110.658
RAVENNA	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		3.064
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6		1	5	6.604
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	53		15	38	264.988
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1		1	50.266
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30			30	14.921
RIETI	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.228

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
RIMINI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15			15	43.260
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	7		7		610.946
ROMA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	38		5	33	157.597
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	5.000
ROVIGO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	2.424
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8			8	5.321
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	33		3	30	67.604
SALERNO	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione	2	2			12.812
	Affidamento in economia	1		1		3.500
SASSARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	59			59	712.672
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione	3	2	1		14.909
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	18		4	14	49.463
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione	2	2			15.131
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26		8	18	20.913
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione	1	1			200
SONDRIO	Affidamento in economia	25		4	21	36.266
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		2	1	10.616
TARANTO	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione	3	3			5.295
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22			22	100.247

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	53		10	43	124.641
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	2	2			10.200
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	22		2	20	28.304
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4		4		3.975
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	1		1		564
TORINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	92		7	85	160.266
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		32.340
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	3	3			9.298
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1			1	6.000
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	153		14	139	250.700
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	74		2	72	249.850
TREVISO	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9			9	29.970
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	3	3			1.700
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8		1	7	6.802
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	4	1		3	1.352
UDINE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1			1	210.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	85		19	66	384.390
VARESE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1		1		38.000
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	120		41	79	138.985
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro /convenzione	4		4		25.118

Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44		3	41	89.571
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	41		4	37	19.581
VERCELLI	Affidamento in economia	52			52	3.151
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	70	7	16	47	30.477
VERONA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	2		4	8.589
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28		7	21	137.167
VIBO VALENTIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7			7	190
VICENZA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4		4		37.394
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	96		11	85	474.174
VITERBO	Affidamento in economia	3			3	5.100
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16		2	14	10.953

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Il patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre 2020 è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate, mentre non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

L'Ente risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, c. 1, del d. lgs. n. 50 del 2016, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*: si tratta, in particolare delle società *Acì Global*, *Acì Informatica*, *Acì Infomobility*, *Acì Progei* e *Acì Sport*.

Nel febbraio 2020 è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco ANAC anche rispetto agli affidamenti nei confronti della società Incremento automobilistico e sport - S.I.A.S. SpA; secondo quanto riferito dall'Ente, la richiesta è in corso d'esame da parte dell'Autorità.

Le partecipazioni sono allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per l'esercizio 2020 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Occorre, tuttavia, dare atto che con nota del 24 giugno 2022 - avente ad oggetto "*Referto della Corte dei conti sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2019 dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e Automobile Club Federati (n. 104)*" - l'Ente ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei revisori dei conti, questo Ente, ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Al riguardo questa Corte, preso altresì atto che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile. La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 17 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2019	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2020
- in società controllate	367.761.911	0	20.900.000	0	-292.288	388.369.623
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	368.108.894	0	20.900.000	0	-292.288	388.716.606

Fonte: ACI

Alla data del 31 dicembre 2020 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente ad euro 388.716.606 (euro 368.108.894 nel 2019), con un incremento di euro 20.607.712 (+5,6 per cento), per effetto delle operazioni sul patrimonio netto e capitalizzazioni delle controllate effettuati nell'esercizio che si riportano di seguito.

L'Ente, così come previsto da apposita clausola del contratto di compravendita delle azioni SARA, ha adeguato il prezzo di acquisto pattuito nel 2019 con la società ASSICURAZIONI GENERALI SpA, ricevendo un indennizzo di euro 292.288. Tale importo ha ridotto corrispondentemente il valore della partecipazione in SARA Assicurazioni SpA. Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, effettuato un versamento in conto capitale alla società ACI immobiliare *automotive* SpA per euro 19.900.000, onde consentire alla controllata di realizzare investimenti relativi all'Autodromo del Levante, sito a Binetto (Bari), finalizzati all'ampliamento e alla messa in sicurezza del circuito, alla realizzazione di nuovi fabbricati e alla costruzione di un centro di guida sicura ACI. Infine, l'Ente ha effettuato un versamento in conto capitale di euro 1.000.000 alla società *in house* ACI Global SpA a parziale copertura degli investimenti che la società aveva sostenuto nel corso del 2019.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società controllata iscritto in bilancio.

Tabella 18 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2020

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2020
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-877.211	-1.883.999	100,00	-1.883.999	0
Aci Global SpA	5.000.000	213.656	7.433.552	100,00	7.433.552	6.446.968
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	43.914	17.352.813	100,00	17.352.813	17.233.067
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	24.011	41.180.546	99,98	41.172.310	42.333.249
Aci Infomobility SpA	210.000	79.053	1.587.378	100,00	1.587.378	1.081.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	75.256	10.883.032	100,00	10.883.032	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	873.338	140.494.844	100,00	140.494.844	114.207.521
Aci Sport SpA	510.000	46.203	1.144.542	100,00	1.144.542	520.428
Aci Vallelunga SpA	6.000.000	-710.933	6.233.147	99,98	6.231.900	8.459.418
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	80.667.507	732.817.351	80,00	586.253.881	190.647.454
SIAS SpA	550.000	-2.034.738	2.105.573	90,00	1.895.016	1.306.786
Ventura SpA	2.350.000	7.399.836	15.392.551	90,00	13.853.296	4.069.276

Fonte: ACI

Come rilevato già nella precedente relazione, l'Ente ha adottato un proprio regolamento di *governance* delle società controllate dall'ACI, ai sensi dell'art. 10, c. 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108, che ha riconosciuto all'ACI e agli Automobile club ad esso federati una specifica facoltà di adeguamento con propri regolamenti ai soli principi generali desumibili dal decreto legislativo n. 175 del 2016 in materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione delle specificità ad essi già riconosciute dal decreto legge n. 101 del 2013. È stato, quindi, adottato un modello che non prevede piani annuali di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, bensì un monitoraggio continuo, effettuato sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle società, con applicazione di interventi puntuali di razionalizzazione delle stesse, ove ritenuti necessari ⁷.

⁷ Titolo 11 del regolamento: "Il Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società, nonché il permanere del carattere di stretta necessità dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione. Il monitoraggio di cui al precedente comma è esercitato in modo continuo, sulla base di report trimestrali prodotti dai competenti uffici".

In questo ambito, per l'esercizio 2020 l'Ente ha segnalato le operazioni di seguito specificate:

ACI VALLELUNGA Spa

Nel 2020 la società ACI Vallelunga SpA, già interessata tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019 da un piano di riorganizzazione e riassetto tramite operazione di scissione parziale, ha effettuato una ulteriore scissione parziale proporzionale, integrativa della precedente. Con tale operazione ACI Vallelunga Spa ha trasferito ad ACI Immobiliare Automotive S.p.A. un ulteriore elemento di patrimonio netto costituito da un credito da scissione pari a euro 8.996.117, riferibile al ramo d'azienda immobiliare già trasferito con la scissione effettuata nel 2019.

L'esercizio 2020 di ACI Vallelunga Spa si è chiuso con una perdita di euro 710.933. Al conseguimento di tale risultato negativo ha contribuito la pandemia da Covid-19 e la connessa situazione di emergenza che ha determinato una sospensione e una limitazione delle attività produttive, generando un significativo impatto negativo nel settore dell'*automotive*. La perdita in questione non appare strutturale: nel 2021 la società, infatti, ha conseguito un utile pari a euro 139.496.

ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa

L'operazione di scissione integrativa sopra descritta ha generato un corrispondente incremento del patrimonio netto della società ACI Immobiliare *Automotive* Spa.

Come già sopra esposto, nel 2020 la società è stata, inoltre, destinataria di un versamento in conto capitale di euro 19.900.000 da parte dell'Automobile Club d'Italia.

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, nel corso del 2022 è stata effettuata un'operazione di fusione della società ACI Immobiliare *Automotive* SpA nella società *in house* ACI Progei, interamente partecipata dall'ACI. Al fine di semplificare tale operazione di fusione, l'ACI stesso ha preventivamente acquistato la quota di partecipazione detenuta dall'Automobile Club Roma nella società ACI Immobiliare *Automotive* SpA, pari allo 0,02 per cento del capitale sociale, ad un corrispettivo di 8.236 euro.

SIAS - SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISTICO E SPORT Spa

L'esercizio 2020 si è chiuso per SIAS con una perdita di euro 2.034.738 da ricondurre prevalentemente all'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia ha, infatti, condizionato le programmazioni e gli accordi commerciali della società, causando il rinvio e l'annullamento di molti eventi sportivi programmati nel corso dell'anno. Anche il Gran Premio d'Italia di Formula 1 si è tenuto, nel settembre 2020, a "porte chiuse", con conseguente venir meno dei consistenti incassi della vendita dei biglietti. La società, per fronteggiare questa imprevista situazione di difficoltà, ha differenziato l'offerta commerciale indirizzando l'attività, già dai primi mesi del 2021, anche verso altri settori (quali, in particolare, *shooting* fotografici e cinematografici al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'impianto e reperire nuove fonti di entrata). A partire dal secondo semestre del 2021 le manifestazioni sportive si sono svolte regolarmente ed è stato possibile disputare a porte aperte (sia pure con un numero di spettatori ancora limitato, non superiore al 50 per cento della capienza dell'Autodromo) l'edizione 2021 del Gran Premio d'Italia di F1; a chiusura dell'esercizio 2021 la società ha conseguito un utile di 501.956 euro.

ACI GLOBAL SERVIZI Spa

La società ACI Global Servizi Spa ha adottato le seguenti iniziative di razionalizzazione interne sulle proprie partecipazioni:

- alienazione dell'intera quota di partecipazione (100 per cento) detenuta nella società Agenzia Radio Traffic S.p.A. in favore della società ACI *Infomobility* S.p.A.;
- alienazione dell'intera partecipazione (100 per cento) detenuta nella società Genova *Car Sharing* S.r.l., in favore della società Duferco Energia S.p.A.;
- scioglimento anticipato della società ACI *Global Nord Center* (100 per cento) e sua messa in liquidazione;
- mantenimento della quota di partecipazione (70 per cento) nella società Pronto Strade Srl.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio per l'esercizio 2020 è stato predisposto dal Consiglio generale dell'8 aprile 2021 e adottato dall'Assemblea nella seduta del 28 aprile⁸. Il bilancio stesso è stato approvato con decreto del Sottosegretario allo Sport del 23 agosto 2022.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il documento è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo italiano di contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

7.1 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2020 si chiude con una perdita di esercizio di 7,03 mln (-41,2 mln rispetto al 2019), derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo di -10,3 mln (valore della produzione per 345,1 mln, al netto dei costi della produzione per 355,5 mln), il saldo positivo proventi e oneri finanziari pari a 13,9 mln e le imposte dell'esercizio pari a 10,5 mln.

Alla copertura della perdita d'esercizio si è provveduto mediante l'utilizzo di quota parte della riserva formata con utili dei precedenti esercizi portati a nuovo, pari a 110.561.958 euro e che si è ridotta pertanto a 103.529.586 euro.

Nella tabella che segue sono esposti con maggiore dettaglio le suddette macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

⁸ Nel corso dell'anno sono stati predisposti dal Consiglio generale e deliberati dall'Assemblea, nelle sedute del 25 giugno, 21 ottobre e 9 dicembre, tre provvedimenti di rimodulazione del budget 2020; nell'ultimo la perdita di esercizio stimata era di 32.192.103 euro.

Tabella 19 - Conto economico

	2019	2020	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	313.763.091	-76.064.810	-19,5
9) Altri Ricavi e Proventi	43.846.167	31.417.278	-12.428.889	-28,3
Totale valore della produzione	433.674.068	345.180.369	-88.493.699	-20,4
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	986.030	1.169.633	183.603	18,6
7) Spese per prestazioni di servizi	218.753.355	171.312.387	-47.440.968	-21,7
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.168.261	15.682.262	514.001	3,4
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	111.522.771	105.918.993	-5.603.778	-5,0
c) Oneri Sociali	26.094.033	25.199.921	-894.112	-3,4
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.454.318	1.105.236	-349.082	-24,0
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	7.209.343	7.307.770	98.427	1,4
i) Altri Costi	3.130.612	3.616.033	485.421	15,5
Totale costi del personale	149.411.077	143.147.953	-6.263.124	-4,2
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	12.457.475	17.240.927	4.783.452	38,4
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.031.695	836.901	-194.794	-18,9
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
g) Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	0	-3.000.000	-100,0
Totale ammortamento e svalutazioni	16.489.170	18.077.828	1.588.658	9,6
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	175.598	-8.105	-183.703	-104,6
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	5.957.169	6.145.111	187.942	3,2
Totale costi della produzione	406.940.660	355.527.069	-51.413.591	-12,6
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	26.733.408	-10.346.700	-37.080.108	-138,7
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	18.547.065	15.118.660	-3.428.405	-18,5
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	59.281	81.524	22.243	37,5
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
a) Altri Proventi	69.724	1.219.759	1.150.035	1.649,4
Totale altri proventi finanziari	129.005	1.301.283	1.172.278	908,7
17) Interessi e altri oneri finanziari	-274.826	-666.644	-391.818	-142,6
17-bis) Utili e perdite su cambi	147	-1.851.068	-1.851.215	-1.259.329,9
Totale proventi e oneri finanziari	18.401.391	13.902.231	-4.499.160	-24,5
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0
Risultato prima delle imposte	45.134.799	3.555.531	-41.579.268	-92,1
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.918.049	10.587.903	-330.146	-3,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122	-120,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Si registra un decremento di 88,4 mln del valore della produzione, che passa da 433,6 mln del 2019 a 345,1 mln del 2020 (-20,4 per cento), principalmente causato dal periodo di lockdown imposto a causa della pandemia di Covid-19. In dettaglio, i ricavi da vendite e prestazioni sono diminuiti di 76,0 mln (-19,5 per cento) mentre i proventi della gestione accessoria di 12,4 mln (-28,3 per cento). Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi per tipologia con riferimento ai dati dell'esercizio precedente ed alla composizione percentuale sul totale.

Tabella 20 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2019	2020	Variazioni	%	composizione % 2020
Formalità, certificati e visure PRA	266.861.709	219.783.257	-47.078.452	-17,6	70,0
Servizi in materia di tasse automobilistiche	46.923.501	38.758.491	-8.165.010	-17,4	12,4
Quote associative	23.772.224	24.952.482	1.180.258	5,0	8,0
Accesso e consultazione banche dati	17.182.085	13.841.875	-3.340.210	-19,4	4,4
Quote tesseramento sportivo	4.358.497	3.224.377	-1.134.120	-26,0	1,0
Servizi sportivi	22.165.826	7.388.906	-14.776.920	-66,7	2,4
Servizi informatici e connettività	2.064.150	1.948.396	-115.754	-5,6	0,6
Servizi di info mobilità	237.082	0	-237.082	-100,0	0,0
Servizi turistici	247.168	115.954	-131.214	-53,1	0,0
Altri servizi	6.015.659	3.749.353	- 2.266.306	-37,7	1,2
Totale	389.827.901	313.763.091	-76.064.810	-19,5	100,0

Fonte: elaborazione su dati ACI

Riguardo ai costi della produzione, si registra un decremento di 51,4 mln (-12,6 per cento), in quanto tali costi passano da 406,9 mln del 2019 a 355,5 mln del 2020. Il predetto scostamento è frutto principalmente dei decrementi dei costi per servizi di 47,4 mln (-21,7 per cento) e dei costi per il personale di 6,2 mln (-4,2 per cento); si presentano in aumento, invece, gli ammortamenti e le svalutazioni, per 1,5 mln (+9,6 per cento), i costi per godimento beni di terzi, per 514 mila euro (+3,4 per cento) e gli oneri diversi di gestione, per 188 mila euro (+3,2 per cento).

Come rilevato nel bilancio, la notevole diminuzione dei costi per servizi è diretta conseguenza degli effetti causati dalla pandemia di Covid-19. I servizi sportivi sono pari a 3,3 mln (erano 21,1 mln nel 2019) con una riduzione riferita essenzialmente ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1, tenutosi a porte chiuse (per tale motivo ACI

ha ottenuto di non pagare il corrispettivo del 2020 per 20,0 mln di dollari (per un controvalore di 18,1 mln di euro), spettante alla società detentrica dei diritti del campionato mondiale automobilistico). I servizi postali si riducono di 14,8 mln, a causa delle minori attività svolte da ACI per conto delle regioni convenzionate che hanno disposto sospensioni o proroghe delle riscossioni del tributo automobilistico e degli adempimenti connessi. I buoni pasto al personale dipendente diminuiscono di 4,7 mln, in quanto il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa. La impossibilità di realizzare eventi nel periodo di *lockdown* e la blanda ripresa nel successivo periodo hanno comportato la riduzione delle manifestazioni, con una contrazione dei costi per 4,9 mln. Diminuiscono di 3,4 mln rispetto al 2019 i costi dell'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche, a causa della chiusura dei punti di servizio imposta durante il periodo di *lockdown* e alla contrazione delle attività nel resto dell'anno.

Per contro, alcuni costi per servizi sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, ad esempio i servizi per il telelavoro e lo *smart working* che sono pari a 2,3 mln (erano 68 mila euro nel 2019).

In sintesi, il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce di 37 mln rispetto al medesimo dato del 2019, passando da un dato positivo di 26,7 mln ad uno negativo di -10,3 mln.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 13,9 mln, in diminuzione di 4,5 mln (-24,5 per cento) rispetto ai 18,4 mln del 2019; tale decremento è dovuto principalmente ai minori dividendi (-3,4 mln) distribuiti da Sara Assicurazioni Spa ma non incassati da ACI nell'esercizio. Il risultato lordo prima delle imposte è positivo e pari a 3,5 mln, in diminuzione di 41,5 mln (-92,1 per cento), rispetto al medesimo dato del 2019, pari a 45,1 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 10,5 mln, in diminuzione di 330 mila euro (-3,0 per cento), portano pertanto il risultato netto ad una perdita di circa 7,0 mln.

7.2 Stato patrimoniale

Per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale, la tabella che segue ne evidenzia le poste in confronto con l'anno precedente.

L'attivo immobilizzato alla fine del 2020 ammonta a 467,8 mln (434,8 mln nel 2019):

l'aumento di 33,0 mln (+7,6 per cento) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, per 8,5 mln, delle immobilizzazioni materiali, per 1,0 mln, e delle immobilizzazioni finanziarie, per 23,4 mln.

L'attivo circolante è pari a 419,9 mln (era 330,7 mln nel 2019) e cresce di 89,1 mln (+27,0 per cento), prevalentemente dovuto alle maggiori disponibilità liquide dell'esercizio (+87,6 mln). Il totale della liquidità è pari a 257,7 mln.

Il patrimonio netto a fine 2020 è pari a 295,0 mln e si decrementa rispetto a quello del 2019, pari a 302,1 mln, per la perdita dell'esercizio di 7,0 mln. L'utile dell'esercizio 2019, pari a 34,2 mln, è stato imputato nel 2020, per 9,0 mln, alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, c.1, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente, e per i restanti 25,2 mln alla riserva formata con utili portati a nuovo che sale così a 110,5 mln.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2019	2020	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
-Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	21.484.685	29.585.571	8.100.886	37,7
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	16.754	0	0,0
Altre	2.369.465	2.774.096	404.631	17,1
Totale immobilizzazioni immateriali	23.870.904	32.376.421	8.505.517	35,6
-Immobilizzazioni materiali				
Terreni e Fabbricati	11.062.830	11.345.805	282.975	2,6
Impianti e Macchinari	518.648	557.607	38.959	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	49.060	73.860	24.800	50,6
Altri Beni	2.070.819	2.774.001	703.182	34,0
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000	0	0,0
Totale immobilizzazioni materiali	14.601.357	15.651.273	1.049.916	7,2
-Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	367.761.911	388.369.623	20.607.712	5,6
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	368.108.894	388.716.606	20.607.712	5,6
Crediti:				
a. verso imprese controllate	2.650.000	6.450.000	3.800.000	143,4
- entro 12 mesi	0	3.050.000	3.050.000	100,0
- oltre 12 mesi	2.650.000	3.400.000	750.000	28,3
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	25.603.473	24.646.323	-957.150	-3,7
- entro 12 mesi	1.028.678	1.075.833	47.155	4,6
- oltre 12 mesi	24.574.795	23.570.490	-1.004.305	-4,1
Totale crediti	28.253.473	31.096.323	2.842.850	10,1
Totale immobilizzazioni finanziarie	396.362.367	419.812.929	23.450.562	5,9
Totale immobilizzazioni	434.834.628	467.840.623	33.005.995	7,6

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 21 - Segue - Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2019	2020	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	383.059	391.164	8.105	2,1
5) Acconti				
Totale rimanenze	383.059	391.164	8.105	2,1
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	101.869.006	82.819.812	-19.049.194	-18,7
- entro 12 mesi	101.869.006	82.819.812	-19.049.194	-18,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	48.297.690	65.674.652	17.376.962	36,0
- entro 12 mesi	48.297.690	61.994.652	13.696.962	28,4
- oltre 12 mesi	0	3.680.000	3.680.000	100,0
4-bis) Crediti Tributari	3.741.678	6.197.284	2.455.606	65,6
- entro 12 mesi	3.741.678	6.197.284	2.455.606	65,6
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	6.336.014	7.115.046	779.032	12,3
- entro 12 mesi	2.836.225	3.750.371	914.146	32,2
- oltre 12 mesi	3.499.789	3.364.675	-135.114	-3,9
Totale crediti	160.244.388	161.806.794	1.562.406	1,0
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	169.648.880	257.495.523	87.846.643	51,8
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	469.099	224.151	-244.948	-52,2
Totale disponibilità liquide	170.117.979	257.719.674	87.601.695	51,5
Totale attivo circolante	330.745.426	419.917.632	89.172.206	27,0
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	2.231.108	1.951.656	-279.452	-12,5
Totale ratei e risconti	2.231.108	1.951.656	-279.452	-12,5
TOTALE ATTIVO	767.811.162	889.709.911	121.898.749	15,9

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2019	2020	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	182.525.213	191.538.958	9.013.745	4,9
riserva vincolata	182.525.214	191.538.959	9.013.745	4,9
riserva differenze da arrotondamento	-1	-1	0	0,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	85.358.953	110.561.958	25.203.005	29,5
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122	-120,6
Totale patrimonio netto	302.100.916	295.068.544	-7.032.372	-2,3
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	4.451.296	8.079.774	3.628.478	81,5
4) Altri	5.372.786	7.683.920	2.311.134	43,0
Totale fondi per rischi e oneri	9.824.082	15.763.694	5.939.612	60,5
C Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	173.120.152	169.684.635	-3.435.517	-2,0
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	6.566	50.002.252	49.995.686	761.432,9
- entro 12 mesi	6.566	50.002.252	49.995.686	761.432,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	397.406	753.819	356.413	89,7
- entro 12 mesi	397.406	753.819	356.413	89,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	68.916.754	48.102.618	-20.814.136	-30,2
- entro 12 mesi	68.916.754	48.102.618	-20.814.136	-30,2
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	71.515.274	91.951.871	20.436.597	28,6
- entro 12 mesi	71.515.274	84.051.871	12.536.597	17,5
- oltre 12 mesi	0	7.900.000	7.900.000	100,0
12) Debiti tributari	7.307.004	10.584.397	3.277.393	44,9
- entro 12 mesi	7.307.004	10.584.397	3.277.393	44,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti vs. ist. di previd. e segur. soc.	8.247.113	7.644.706	-602.407	-7,3
- entro 12 mesi	8.247.113	7.644.706	-602.407	-7,3
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	111.751.857	185.335.288	73.583.431	65,8
- entro 12 mesi	111.751.857	185.335.288	73.583.431	65,8
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	268.141.974	394.374.951	126.232.977	47,1
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	0	7.123	7.123	100,0
b. Risconti passivi	14.624.038	14.810.964	186.926	1,3
Totale ratei e risconti	14.624.038	14.818.087	194.049	1,3
TOTALE PASSIVO	767.811.162	889.709.911	121.898.749	15,9

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il totale della liquidità, pari a 257,7 mln (era 170,1 mln nel 2019) è cresciuto notevolmente per effetto dell'eccedenza dell'imposta di bollo riscossa su formalità, certificazioni ed autentiche Pra, pari a 100,1 mln, a causa del sistema di versamento all'erario dell'imposta stessa.

I fondi rischi e oneri, pari a 15,7 mln (9,8 mln nel 2019), crescono di 5,9 mln (+60,5 per cento), per effetto degli accantonamenti al fondo imposte differite (+3,6 mln), al fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente (+2,1 mln) e al fondo incentivi funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici (+121 mila euro). Il fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 169,6 mln (173,1 mln nel 2019), perde 3,4 mln (-2,0 per cento), principalmente per effetto dei numerosi pensionamenti verificatisi nell'anno, che hanno generato utilizzi del fondo superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio. I debiti ammontano a 394,3 mln (erano 268,1 mln nel 2019), con un incremento di 126,2 mln (+47,1 per cento).

7.3 Rendiconto finanziario

L'art. 2425-ter del Codice civile dispone che il rendiconto finanziario esponga, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, secondo il principio contabile OIC n. 10.

Dal rendiconto finanziario del 2020 emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è aumentato di 87,6 mln; la gestione operativa ha originato liquidità per 88,6 mln, in buona parte assorbita dalle attività di investimenti finanziari per 51,0 mln. Rilevante anche l'effetto prodotto a seguito del finanziamento di 50 mln ottenuto a giugno 2020 da Intesa Sanpaolo, da restituire a dicembre 2021, sul risultato della situazione finanziaria che rimane comunque positiva, con una giacenza finale pari a 257,7mln.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2020, confrontati con il 2019.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2019	2020
Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	-7.032.372
Imposte sul reddito	10.918.049	10.587.903
Interessi passivi / (interessi attivi)	145.674	1.216.429
(Dividendi)	-18.547.065	-15.118.660
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	10.573	1.072
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte,interessi, dividendi e puls/minusvalenze	26.743.981	-10.345.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	10.388.905	10.724.140
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	8.663.661	8.413.006
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	1.725.244	2.311.134
Ammortamenti	13.489.170	18.077.827
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	12.457.475	17.240.927
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	1.031.695	836.900
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.000.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	26.878.075	28.801.967
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	53.622.056	18.456.339
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	175.598	-8.105
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	9.235.690	19.083.062
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-9.069.311	-2.258.302
Decremento / (incremento) altri crediti	223.154	-779.032
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	595.862	279.452
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	6.737.858	-20.814.136
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.331.148	20.436.597
Incremento / (decremento) altri debiti	2.504.120	73.583.431
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	1.275.532	194.049
Altre variazioni del capitale circolante netto	-339.283	575.793
Totale variazioni del CCN	9.008.072	90.292.809
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	62.630.128	108.749.148
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-145.674	-1.216.429
(Imposte sul reddito pagate)	-6.466.753	-6.959.425
(Utilizzo Fondi)	-8.056.177	-11.882.391
Totale altre rettifiche	-14.668.604	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.961.524	88.690.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	16.621.398	23.870.904
Immobilizzazioni immateriali nette finali	23.870.904	32.376.421
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-12.457.475	-17.240.927
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-19.706.981	-25.746.444
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.562.591	14.601.357
Immobilizzazioni materiali nette finali	14.601.357	15.651.273
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.031.695	-836.900
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	-10.573	-1.072
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.081.034	-1.887.888
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	343.724.854	396.362.367
Immobilizzazioni finanziarie finali	396.362.367	419.812.929
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-52.637.513	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-73.425.528	-51.084.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-1.378	49.995.686
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-1.378	49.995.686
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-25.465.382	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	195.583.361	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	170.117.979	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-25.465.382	87.601.695

Fonte: ACI

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata, a titolo gratuito, a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del d.m. 21 marzo 2013.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione tasse e la gestione Pra.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione Pra comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure Pra, sia via *internet* che tramite la rete degli AC e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del Pra, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 24 - Conto economico per gestioni

2019	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674.068	69.147.929	77.221.438	287.304.701
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-406.940.660	-135.167.255	-76.548.406	-195.224.999
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	26.733.408	-66.019.326	673.032	92.079.702
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.401.391	18.391.114	695	9.582
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	45.134.799	-47.628.212	673.727	92.089.284
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918.049	-1.148.579	-1.090.713	-8.678.757
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.216.750	-48.776.791	-416.986	83.410.527
2020	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	345.180.369	50.412.576	55.356.464	239.411.329
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-355.527.069	-108.201.097	-55.151.396	-192.174.576
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-10.346.700	-57.788.521	205.068	47.236.753
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.902.231	13.894.551	621	7.059
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.555.531	-43.893.970	205.689	47.243.812
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.587.903	-783.505	-887.266	-8.917.132
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	-44.677.475	-681.577	38.326.680

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dall'esame della tabella emerge che la perdita di esercizio del 2020 risulta contenuta grazie all'utile di esercizio della gestione Pra (+38,3 mln, era 83,4 mln nel 2019), che attenua il risultato fortemente negativo della gestione istituzionale (-44,6 mln, era -48,7 mln nel 2019). Come si è avuto modo di verificare nei precedenti referti, tale bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante. La riduzione dei costi della produzione della gestione istituzionale nel 2020, per gli effetti determinati dall'epidemia da Covid-19, ha permesso un contenimento del risultato negativo della gestione istituzionale; al contempo, i medesimi effetti hanno tuttavia impedito alla gestione Pra di esprimere un valore della produzione in linea con i risultati degli anni precedenti.

A riguardo l'Ente ha più volte ribadito che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, determinano inevitabilmente ingenti perdite. La ragione è per la maggior parte riconducibile al fatto che l'Ente è certamente tenuto ad erogare determinati servizi di

pubblico interesse, in forza di statuto o di alcune norme di legge, ma in perdurante assenza di specifici finanziamenti pubblici o al più ricevendo contributi molto contenuti, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere⁹.

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio in perdita di 681 mila euro con un peggioramento di 264 mila euro rispetto al risultato negativo del 2019. Il valore della produzione di 55,3 mln ha perso 21,9 mln rispetto ai 77,2 mln del 2019, in linea con l'andamento dei corrispondenti costi, pari a 55,1 mln, in diminuzione di 21,4 mln rispetto al 2019.

La gestione del Pra presenta un risultato operativo lordo totale di 47,2 mln (era 92,0 mln nel 2019), quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla differenza tra valore della produzione di 239,4 mln (era 287,3 mln nel 2019) e relativi costi per 192,1 mln (era 195,2 mln nel 2019). L'utile netto complessivo è pari a 38,3 mln (era 83,4 mln nel 2019), con una diminuzione di 451 mln (-54,0 per cento) rispetto al precedente esercizio.

⁹ Si evidenzia che con l'art. 1, c. 444, 445 e 446, della legge n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 nonché per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza, un ulteriore contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e 15 milioni di euro per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI e AC FEDERATI

Nelle precedenti relazioni era stato rilevato che l'ACI definiva correntemente "bilancio consolidato" quello che più propriamente era il bilancio di federazione in cui sono esposte le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI

Si prende atto che con la nota del 24 giugno 2022, già sopra richiamata, l'Ente ha comunicato a questa Corte di essere "giunto alla determinazione di modificare la denominazione di quello che attualmente viene definito, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità, come "Bilancio consolidato ACI e AC", ovvero il bilancio di Federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive della gestione dell'ACI e degli AC federati, allo scopo di evitare possibili equivoci e fraintendimenti rispetto al Bilancio consolidato propriamente inteso in conformità alla citata normativa. Conseguentemente, nella seduta del 23 giugno scorso, il Consiglio Generale dell'Ente ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti al citato Regolamento di amministrazione e contabilità e, in tale contesto, ferma restando la redazione di un bilancio aggregato annuale dell'ACI e degli Automobile Club, ha deliberato la modifica della sua denominazione in quella di "Bilancio della Federazione ACI-AC".

Il bilancio di federazione, dunque, per il 2020 è ancora definito "bilancio consolidato"¹⁰: tale documento contabile è stato predisposto dal Consiglio generale nella seduta del 26 ottobre 2021 e adottato dall'Assemblea in pari data.

Non risultando comunicazioni e provvedimenti specifici da parte dell'Amministrazione vigilante, il bilancio di federazione ACI e AC federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, c. 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed

¹⁰ Il bilancio di federazione 2020 ha ad oggetto il bilancio di esercizio ACI e i bilanci di esercizio di 101 Automobile club. Nel documento si precisa - ai fini della comparabilità dei dati - che nel "consolidato in esame i dati 2019 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rimini presente invece nei dati 2020 e sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Crotona, i cui dati sono stati acquisiti al 1° gennaio 2020 nel bilancio di esercizio 2020 dell'AC Cosenza per effetto del processo di fusione per incorporazione".

economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.

- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

8.1 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2020 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 25 - Conto economico di federazione

	2019	2020	variaz %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	444.647.229	366.059.568	-17,7
5) - Altri ricavi e proventi	73.022.789	58.145.837	-20,4
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	517.670.018	424.205.405	-18,1
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.659.330	4.356.440	-6,5
7) - Spese per prestazioni di servizi	254.050.037	203.646.067	-19,8
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.800.041	20.057.050	1,3
9) - Costi del personale	158.459.826	151.835.622	-4,2
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.386.400	21.331.222	30,2
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	158.857	-23.726	-114,9
12) - Accantonamenti per rischi	521.796	177.267	-66,0
13) - Altri accantonamenti	324.545	51.787	-84,0
14) - Oneri diversi di gestione	22.882.982	23.573.025	3,0
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	477.243.814	425.004.754	-10,9
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	40.426.204	-799.349	-102,0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	20.329.727	15.988.078	-21,4
16) - Altri proventi finanziari	385.352	1.582.148	310,6
17) - Interessi e altri oneri finanziari	768.689	1.055.640	37,3
17) - bis Utili e perdite su cambi	147	-1.851.068	n.d.
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	19.946.537	14.663.518	-26,5
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	1.680	14.030	735,1
19) - Svalutazioni	150.704	605.384	301,7
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-149.024	-591.354	-296,8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	60.223.717	13.272.815	-78,0
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	13.846.926	12.873.104	-7,0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.376.791	399.711	-99,1

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico espone un utile di 399 mila euro contro i 46,3 mln del 2019, con una diminuzione di 45,9 mln (-99,1 per cento). Di tutta evidenza il risultato negativo della gestione operativa, pari a -799 mila euro contro un valore di 40,4 mln del 2019, con un decremento di 41,2 mln. Il valore della produzione registra una diminuzione di 93,4 mln: in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un decremento di 78,5 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 73,31 mln ad ACI e per 5,2 mln agli AC federati. Il consistente decremento dei ricavi di ACI, come si è detto, è da collegare agli effetti negativi

prodotti dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-2019, che ha determinato una diminuzione dei ricavi per formalità e certificazioni del Pra, per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche, per quote di tesseramento sportivo nonché per i servizi sportivi e turistici. I costi della produzione mostrano un decremento di 52,2 mln (-10,9 per cento) passando da 477,2 mln (di cui ACI 398,5 mln) del 2019 a 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 254,0 mln (di cui ACI 214,9 mln) a 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) e ai costi del personale, che passano da 158,4 mln (di cui ACI 149,4 mln) a 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln).

Con riguardo alla formazione del risultato economico di federazione dell'esercizio, risulta che ACI riporta una perdita d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 7,0 mln, contro un utile di 34,2 mln del 2019, con uno scostamento negativo di 41,2 mln.

Gli AC federati hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 7,4 mln contro l'utile di 9,2 mln del 2019, con uno scostamento negativo di 1,8 mln. Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato 2020 hanno concorso: positivamente 83 Automobile Club (erano 92 nel 2019) con un utile aggregato di 8,9 mln, mentre hanno concorso negativamente 18 Automobile club (erano 9 nel 2019) con una perdita aggregata di 1,4 mln.

Tabella 26 - Risultato economico aggregato

	2019	2020	variazione
TOTALE AC federati	9.245.086	7.432.083	-1.813.003
ACI	34.216.750	-7.032.372	-41.249.122
TOTALE AC federati + ACI	43.461.836	399.711	-43.062.125

Fonte: elaborazione su dati ACI

È opportuno precisare che il dato del risultato economico aggregato (AC federati + AC) dell'esercizio 2019, pari a 43,4 mln riportato in tabella, così come esposta nella relazione del Presidente dell'Ente al bilancio di federazione per l'esercizio 2020, non corrisponde all'utile 2019 del conto economico di federazione, pari a 46,3 mln, come indicato nel conto economico di federazione per il 2019 e riportato, per confronto, anche nel bilancio in esame.

L'Ente ha riferito, con successiva nota, che tale differenza è dovuta alle scritture di rettifica che caratterizzano proprio la redazione del bilancio di federazione, in seguito all'eliminazione delle reciproche partite creditorie e debitorie tra ACI e gli AC e alla

contestuale eliminazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli AC. L'eliminazione dell'accantonamento ha determinato un miglioramento del risultato di esercizio di circa 3 mln (detratti, per ulteriore rettificazione, di 85.000 euro onde eliminare l'utile dell'AC di Rimini - pari a 43.000 euro, non ricompreso nel 2109 e presente invece nel 2020 - ed aggiungere la perdita dell'AC di Crotone - pari a 42.000 euro, non presente nel 2020 perché incorporato a seguito di fusione nell'AC di Cosenza).

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 27 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.763.091	68.205.067	15.908.590	366.059.568
5) - Altri ricavi e proventi	31.417.278	31.153.225	4.424.666	58.145.837
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	345.180.369	99.358.292	20.333.256	424.205.405
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				0
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.169.633	3.186.807		4.356.440
7) - Spese per prestazioni di servizi	171.312.387	37.740.131	5.406.451	203.646.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.682.262	6.173.652	1.798.864	20.057.050
9) - Costi del personale	143.147.953	8.687.669		151.835.622
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.077.828	3.253.394		21.331.222
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-8.105	-15.621		-23.726
12) - Accantonamenti per rischi	0	177.267		177.267
13) - Altri accantonamenti	0	51.787		51.787
14) - Oneri diversi di gestione	6.145.111	30.555.855	13.127.941	23.573.025
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	355.527.069	89.810.941	20.333.256	425.004.754
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-10.346.700	9.547.351	0	-799.349
				0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0
15) - Proventi da partecipazioni	15.118.660	869.418		15.988.078
16) - Altri proventi finanziari	1.301.283	309.663	28.798	1.582.148
17) - Interessi e altri oneri finanziari	666.644	417.794	28.798	1.055.640
17) - bis Utili e perdite su cambi	-1.851.068	0		-1.851.068
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	13.902.231	761.287	0	14.663.518
				0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				0
18) - Rivalutazioni	0	14.030		14.030
19) - Svalutazioni	0	605.384		605.384
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-591.354		-591.354
				0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.555.531	9.717.284	0	13.272.815
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.587.903	2.285.201		12.873.104
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.032.372	7.432.083	0	399.711

Fonte: elaborazione su dati ACI

8.2 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2020 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 28 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2019	2020	variaz %
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	7.430	7.418	-0,2
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	21.631.658	29.677.356	37,2
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.954.831	17.228.559	335,6
05) Avviamento	180.747	186.624	3,3
06) Immobilizzazioni in corso	20.698	15.336	-25,9
07) Altre	2.655.807	3.162.434	19,1
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	28.451.171	50.277.727	76,7
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	72.614.649	79.720.816	9,8
02) Impianti e	3.502.213	3.987.687	13,9
03) Attrezzature industriali e	227.483	256.782	12,9
04) Altri beni	4.998.610	5.730.398	14,6
05) Immobilizzazioni in corso ed	150.613	175.513	16,5
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	81.493.568	89.871.196	10,3
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	386.435.224	404.985.150	4,8
a. imprese controllate	384.956.340	403.485.000	4,8
b. imprese collegate	640.126	650.355	1,6
c. altre imprese	838.758	849.795	1,3
02) Crediti	16.759.281	13.110.579	-21,8
a. verso imprese controllate	4.281.521	7.997.004	86,8
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0,0
d. verso altri	12.472.614	5.108.429	-59,0
03) Altri Titoli	3.878.250	4.769.816	23,0
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	407.072.755	422.865.545	3,9
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	517.017.494	563.014.468	8,9
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	228.593	241.214	5,5
04) Prodotti finiti e merci	569.126	578.058	1,6
05) Acconti	131.892	127.334	-3,5
Totale C_I - Rimanenze	929.611	946.606	1,8
C_II - Crediti			
01) verso clienti	128.992.039	107.258.849	-16,8
02) verso imprese	52.577.603	70.170.613	33,5
03) verso imprese collegate	265.821	1.126.736	323,9
04-bis) crediti tributari	6.642.936	9.264.395	39,5
04-ter) imposte anticipate	79.274	77.305	-2,5
05) verso altri	14.752.611	15.515.607	5,2
Totale C_II - Crediti	203.310.284	203.413.505	0,1
C_III - Attività Finanziarie			
04) Altre partecipazioni	4.900	10.650	117,3
06) Altri titoli	6.557.879	6.706.479	2,3
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.562.779	6.717.129	2,4
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	205.242.220	296.669.597	44,5
02) Assegni	4.639	7.586	63,5
03) Denaro e valori in cassa	1.442.387	1.039.947	-27,9
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	206.689.246	297.717.130	44,0
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	417.491.920	508.794.370	21,9
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	724.561	314.625	-56,6
b) Risconti Attivi	2.231.108	2.704.110	21,2
Totale D - RATEI E RISCONTI	2.955.669	3.018.735	2,1
Totale ATTIVO	937.465.083	1.074.827.573	14,7

PASSIVO	2019	2020	variaz %
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	239.370.453	268.736.359	12,3
II) Utili (perdite) portati a nuovo	112.061.017	141.398.974	26,2
III) Utili (perdite) dell'esercizio	46.376.791	399.711	-99,1
Totale A - PATRIMONIO NETTO	397.808.261	410.535.044	3,2
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	550.209	322.858	-41,3
02) Per imposte	4.799.488	8.716.493	81,6
03) Per rinnovi contrattuali	2.604.404	4.800.015	84,3
04) Altri fondi	9.728.806	9.925.234	2,0
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.682.907	23.764.600	34,4
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	184.739.416	180.800.070	-2,1
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	13.825.903	63.920.848	362,3
05) Debiti verso altri finanziatori	6.178.090	5.939.487	-3,9
06) Acconti	686.140	1.084.931	58,1
07) Debiti verso fornitori	71.968.274	48.793.618	-32,2
09) Debiti verso imprese controllate	77.266.506	98.502.988	27,5
10) Debiti verso imprese collegate	141.677	15.548	-89,0
12) Debiti tributari	10.840.616	13.768.636	27,0
13) Debiti verso istituti di previdenza	10.223.680	9.610.196	-6,0
14) Altri Debiti	120.738.045	193.171.370	60,0
Totale D - DEBITI	311.868.931	434.807.622	39,4
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	375.119	337.542	-10,0
b) Risconti Passivi	24.990.449	24.582.695	-1,6
Totale E - RATEI E RISCONTI	25.365.568	24.920.237	-1,8
Totale PASSIVO	937.465.083	1.074.827.573	14,7

Fonte: elaborazione su dati ACI

Le immobilizzazioni crescono di 45,9 mln (+8,9 per cento), passando da 517 mln a 563 mln. Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,8 mln (per effetto della crescita di 13,3 mln degli AC federati e di 8,5 mln di ACI), delle immobilizzazioni materiali, per 8,38 mln (attribuibili per 7,3 mln agli AC e per 1,0 mln ad ACI), delle immobilizzazioni finanziarie per 15,7 mln, principalmente a causa di un aumento di partecipazioni a seguito di un versamento in c/capitale effettuato da ACI a favore di una società controllata.

L'attivo circolante aumenta di 91,3 mln (+21,9 per cento), attribuibile per 89,1 mln ad ACI e

per 2,1 mln agli AC, passando da 417,4 mln del 2019 a 508,7 mln del 2020, da imputare quasi interamente all'incremento di 91,0 mln delle disponibilità liquide. Tale scostamento è dovuto all'aumento dei depositi bancari e postali di ACI, per effetto dello sfasamento temporale tra l'incasso dell'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni e autenticazioni Pra e il relativo versamento, nonché dalla giacenza che si è creata a seguito della richiesta di riliquidazione dell'imposta di bollo presentata da ACI all'Agenzia delle Entrate nel periodo di *lock down* dell'emergenza Covid-19.

I ratei e risconti attivi aumentano di 63 mila euro (+2,1 per cento).

La principale variazione del passivo riguarda i debiti che crescono di 122,9 mln (per l'effetto combinato dell'incremento di 126,5 mln di ACI e del decremento di 3,6 mln degli AC), passando da 311,8 mln del 2019 (di cui ACI 261,6 mln) a 434,8 mln del 2020 (di cui ACI 388,1 mln). Ciò è stato determinato, in particolare dai debiti verso banche, aumentati di 50,1 mln (passando da 13,8 mln a 63,9 mln da imputare quasi interamente all'incremento dei debiti di ACI, e relativi al finanziamento bancario ricevuto dall'Ente nel 2020 per far fronte al fabbisogno di liquidità che si è generato per la diminuzione delle entrate nei mesi di *lock down* a causa della pandemia da Covid-2019), dai debiti verso imprese controllate, che crescono di 21,2 mln, passando da 77,2 mln a 98,5 mln, dai debiti tributari, che aumentano di 2,9 mln, passando da 10,8 mln a 13,7mln e dagli altri debiti, che aumentano di 72,4 mln, passando da 120,7 mln a 193,1 mln (per effetto dei debiti di ACI verso l'erario).

Altra voce in sensibile aumento riguarda i fondi per rischi ed oneri; essa aumenta di 6,0 mln, passando da 17,6 mln del 2019 a 23,7 mln del 2020, a causa soprattutto dell'aumento di 2,1 mln del fondo rinnovi contrattuali e all'incremento di 3,9 mln del fondo imposte (i suddetti incrementi sono da ricondurre quasi interamente agli accantonamenti operati nel bilancio di esercizio 2020 di ACI).

Il patrimonio netto di federazione è pari a 410,5 mln nel 2020, contro quello dell'esercizio precedente di 397,8 mln, con un miglioramento di 12,7 mln (+3,2 per cento).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 29 - Dettaglio patrimonio netto di federazione

	2019	2020	variazione
TOTALE AA.CC.	48.323.609	74.270.345	25.946.736
ACI	302.100.916	295.068.544	-7.032.372
TOTALE AC federati + ACI	350.424.525	369.338.889	18.914.364

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il dato evidenziato in tabella, pari a 369,3 mln non corrisponde al dato del patrimonio netto espresso nello stato patrimoniale di federazione, pari a 410,5 mln. L'Ente ha precisato che nello stato patrimoniale è stato tenuto conto della scrittura di eliminazione del fondo svalutazione crediti verso gli AC federati, di importo pari a 41,1 mln: dopo l'elisione dei crediti ACI verso AC federati con i corrispondenti debiti da AC federati verso ACI, infatti, il predetto fondo svalutazione, costituito con accantonamenti a conto economico in vari anni, è stato contabilizzato in contropartita direttamente a incremento del patrimonio netto di federazione. L'operazione è evidenziata nella seguente tabella in cui si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale di federazione e le relative rettifiche di consolidamento.

Tabella 30 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2020
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	32.376.421	17.901.306		50.277.727
B_II - Immobilizzazioni Materiali	15.651.273	75.119.923	900.000	89.871.196
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	419.812.929	27.280.109	24.227.493	422.865.545
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	467.840.623	120.301.338	25.127.493	563.014.468
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	391.164	555.442		946.606
C_II - Crediti	161.806.794	47.800.318	6.193.607	203.413.505
C_III - Attività Finanziarie	0	6.717.129		6.717.129
C_IV - Disponibilità Liquide	257.719.674	39.997.456		297.717.130
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	419.917.632	95.070.345	6.193.607	508.794.370
D - RATEI E RISCONTI	1.951.656	15.878.043	14.810.964	3.018.735
Totale ATTIVO	889.709.911	231.249.726	46.132.064	1.074.827.573
PASSIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2020
A - PATRIMONIO NETTO	295.068.544	74.270.345	-41.196.155	410.535.044
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.763.694	8.000.906		23.764.600
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	169.684.635	11.115.435		180.800.070
D - DEBITI	394.374.951	112.949.926	72.517.255	434.807.622
E - RATEI E RISCONTI	14.818.087	24.913.114	14.810.964	24.920.237
Totale PASSIVO	889.709.911	231.249.726	46.132.064	1.074.827.573

Fonte: elaborazione su dati ACI

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici degli AC federati operativi nel 2020, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente. Non sono considerati gli AC di Ragusa e Vigevano, in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, c. 1, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98; l'Automobile Club Crotone è stato incorporato nell'Automobile Club Cosenza a seguito di operazione di fusione; infine, l'Automobile Club Isernia è in stato di liquidazione volontaria.

Il risultato economico di ogni ente federato fornisce un'informazione di massima circa l'esito dell'attività svolta da ognuno di essi, con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili e, quindi, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 31 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC ACIREALE	8.964	2.342	-6.622
AC AGRIGENTO	16.734	861	-15.873
AC ALESSANDRIA	10.771	6.736	-4.035
AC ANCONA	63.336	71.547	8.211
AC AOSTA	35.836	27.923	-7.913
AC AREZZO	14.933	99.907	84.974
AC ASCOLI PICENO	31.170	89.884	58.714
AC ASTI	-26.842	-6.738	20.104
AC AVELLINO	52.067	71.847	19.780
AC BARI BAT	147.326	119.764	-27.562
AC BELLUNO	27.756	45.318	17.562
AC BENEVENTO	5.852	-13.092	-18.944
AC BERGAMO	259.740	256.636	-3.104
AC BIELLA	51.799	16.547	-35.252
AC BOLOGNA	56.159	86.488	30.329
AC BOLZANO	35.563	22.081	-13.482
AC BRESCIA	1.822.457	521.064	-1.301.393
AC BRINDISI	61.786	66.180	4.394
AC CAGLIARI	37.504	26.911	-10.593
AC CALTANISSETTA	2.527	-109.880	-112.407
AC MOLISE	32.113	-21.742	-53.855
AC CASERTA	-83.259	175.973	259.232
AC CATANIA	69.697	55.682	-14.015
AC CATANZARO	73.962	7.194	-66.768
AC CHIETI	112.712	90.585	-22.127
AC COMO	14.342	-9.519	-23.861
AC COSENZA	69.192	254.154	184.962
AC CREMONA	-24.560	5.418	29.978
AC CROTONE	-41.996	n.d.	
AC CUNEO	1.434	-59.243	-60.677
AC ENNA	34.038	37.829	3.791
AC FERRARA	81.002	43.410	-37.592
AC FIRENZE	214.030	369.050	155.020
AC FOGGIA	48.918	37.560	-11.358
AC FORLÌ CESENA	72.732	96.140	23.408

Tabella 31 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC GENOVA	27.294	101.500	74.206
AC GORIZIA	-365.396	-329.490	35.906
AC GROSSETO	30.932	51.219	20.287
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	-2.654	-10.321	-7.667
AC IVREA	73	-26.927	-27.000
AC L' AQUILA	16.626	54.475	37.849
AC LA SPEZIA	7.878	-56.653	-64.531
AC LATINA	41.791	109.094	67.303
AC LECCE	55.712	103.247	47.535
AC LECCO	559.806	-36.791	-596.597
AC LIVORNO	338.194	306.066	-32.128
AC LUCCA	67.963	37.327	-30.636
AC MACERATA	6.538	12.844	6.306
AC MANTOVA	10.818	28.513	17.695
AC MASSA CARRARA	6.402	35.987	29.585
AC MATERA	6.957	45.942	38.985
AC MESSINA	32.143	1.403	-30.740
AC MILANO	169.400	576.458	407.058
AC MODENA	223.046	146.220	-76.826
AC NAPOLI	15.630	-174.772	-190.402
AC NOVARA	21	5.151	5.130
AC NUORO	13.214	8.831	-4.383
AC ORISTANO	419	1.440	1.021
AC PADOVA	91.519	92.205	686
AC PALERMO	108.123	133.754	25.631
AC PARMA	58.779	13.049	-45.730
AC PAVIA	36.133	-123.166	-159.299
AC PERUGIA	86.461	125.118	38.657
AC PESARO URBINO	1.392	-20.650	-22.042
AC PESCARA	82.145	89.706	7.561
AC PIACENZA	2.196	-72.941	-75.137
AC PISA	71.498	-205.930	-277.428
AC PISTOIA	76.101	174.114	98.013
AC PONENTE LIGURE	131.570	129.583	-1.987

Tabella 31 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC POTENZA	15.685	7.912	-7.773
AC PRATO	116.165	133.266	17.101
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	
AC RAVENNA	67.643	90.108	22.465
AC REGGIO CALABRIA	-58.196	755	58.951
AC REGGIO EMILIA	641.354	694.857	53.503
AC RIETI	51.680	30.117	-21.563
AC RIMINI	43.049	66.424	23.375
AC ROMA	780.876	1.029.562	248.686
AC ROVIGO	-204.108	79.646	283.754
AC SALERNO	192.633	76.446	-116.187
AC SASSARI	2.118	2.719	601
AC SIENA	46.543	39.061	-7.482
AC SIRACUSA	49.296	85.011	35.715
AC SONDRIO	-49.104	3.171	52.275
AC TARANTO	1.317	-100.128	-101.445
AC TERAMO	38.177	63.205	25.028
AC TERNI	50.199	47.253	-2.946
AC TORINO	703.936	543.021	-160.915
AC TRAPANI	229.697	79.521	-150.176
AC TRENTO	84.644	63.165	-21.479
AC TREVISO	49.296	73.304	24.008
AC TRIESTE	1.999	44	-1.955
AC UDINE	335.501	93.975	-241.526
AC VARESE	185.996	63.632	-122.364
AC VENEZIA	38.321	-103.677	-141.998
AC VERBANO C.O.	98.603	66.435	-32.168
AC VERCELLI	22.355	8.132	-14.223
AC VERONA	35.268	142.385	107.117
AC VIBO VALENTIA	8.859	21.278	12.419
AC VICENZA	139.423	179.138	39.715
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	
AC VITERBO	27.415	3.880	-23.535

A fronte di un utile medio relativo ai bilanci degli AC disponibili, pari a 73.585 euro (nel 2019 tale valore era pari a 90.226 euro), 81 AC presentano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a 109.577 euro; in lieve crescita, pertanto, rispetto al 2019, quando gli enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 108.163 euro. I restanti 18 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 82.314 euro. Nel 2019 gli AC in perdita erano 9, con una perdita media che si attestava a 95.124 euro:

pertanto, nell'ultimo esercizio, è aumentato il numero complessivo degli AC in perdita, ma il saldo negativo è migliorato. Nel 2020, tra gli Enti in perdita, 11 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila euro (in ordine di disavanzo crescente: Asti, Como, Isernia, Benevento, Pesaro Urbino, Molise, Ivrea, Lecco, La Spezia, Cuneo, Piacenza); per 7 Enti la perdita si pone tra 100 mila euro e 350 mila euro (in ordine crescente: Taranto, Venezia, Caltanissetta, Pavia, Napoli, Pisa, Gorizia).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo; sono evidenziati i risultati economici dell'esercizio in esame e i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 32 - AC federati - maggiori perdite economiche

A.C.	2019 Utili (+) Perdite (-)	2020 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
AC GORIZIA	-365.396	-329.490	35.906
AC PISA	71.498	-205.930	-277.428
AC NAPOLI	15.630	-174.772	-190.402
AC PAVIA	36.133	-123.166	-159.299
AC CALTANISSETTA	2.527	-109.880	-112.407
AC VENEZIA	38.321	-103.677	-141.998
AC TARANTO	1.317	-100.128	-101.445
AC PIACENZA	2.196	-72.941	-75.137
AC CUNEO	1.434	-59.243	-60.677
AC LA SPEZIA	7.878	-56.653	-64.531
AC LECCO	559.806	-36.791	-596.597
AC IVREA	73	-26.927	-27.000
AC MOLISE	32.113	-21.742	-53.855
AC PESARO URBINO	1.392	-20.650	-22.042
AC BENEVENTO	5.852	-13.092	-18.944
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	-2.654	-10.321	-7.667
AC COMO	14.342	-9.519	-23.861
AC ASTI	-26.842	-6.738	20.104

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tra gli enti evidenziati in tabella, solo gli AC di Asti (da - 26.842 euro a - 6.738 euro, +20.104 euro) e Gorizia (da -365.396 euro a -329.490 euro, +35.906 euro) presentano uno scostamento positivo. Gli enti che sono passati da una perdita nel 2019 ad un saldo positivo nel 2020 sono: AC Rovigo (da -204.108 euro a 79.646 euro, +283.754 euro), AC Caserta (da -83.259 euro a 175.973 euro, +259.232 euro), AC Reggio Calabria (da -58.196 euro a 775 euro, +58.951 euro), AC Sondrio (da -49.104 euro a 3.171 euro, +52.275 euro) e AC Cremona (da -24.560 euro a 5.418 euro, +29.978 euro).

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

Tabella 33 - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	321.987	310.045	11.942	272.518	268.004	4.514
AC AGRIGENTO	454.568	425.203	29.365	245.828	236.591	9.237
AC ALESSANDRIA	520.264	505.281	14.983	490.193	479.295	10.898
AC ANCONA	884.660	808.455	76.205	878.103	798.880	79.223
AC AOSTA	494.375	456.260	38.115	459.367	430.340	29.027
AC AREZZO	889.408	885.025	4.383	860.498	753.847	106.651
AC ASCOLI PICENO	577.270	534.726	42.544	576.252	463.001	113.251
AC ASTI	286.644	301.466	-14.822	274.526	271.944	2.582
AC AVELLINO	422.354	355.114	67.240	405.271	313.498	91.773
AC BARI BAT	1.978.830	1.828.786	150.044	2.050.046	1.870.773	179.273
AC BELLUNO	325.740	284.075	41.665	338.064	275.677	62.387
AC BENEVENTO	241.135	229.714	11.421	216.772	225.663	-8.891
AC BERGAMO	2.363.147	2.065.941	297.206	2.160.115	1.810.860	349.255
AC BIELLA	416.064	349.092	66.972	384.697	362.014	22.683
AC BOLOGNA	1.332.374	1.254.916	77.458	1.267.868	1.162.420	105.448
AC BOLZANO	575.102	507.229	67.873	527.917	482.382	45.535
AC BRESCIA	4.139.189	2.968.609	1.170.580	3.418.183	2.681.938	736.245
AC BRINDISI	627.450	550.086	77.364	612.950	530.499	82.451
AC CAGLIARI	343.246	290.525	52.721	367.526	326.279	41.247
AC CALTANISSETTA	3.806.313	3.796.462	9.851	3.398.228	3.498.840	-100.612
AC MOLISE	648.383	605.974	42.409	638.346	652.056	-13.710
AC CASERTA	608.727	665.375	-56.648	603.157	421.032	182.125
AC CATANIA	606.828	510.078	96.750	564.012	486.712	77.300
AC CATANZARO	436.669	351.511	85.158	325.464	316.351	9.113
AC CHIETI	412.997	281.452	131.545	370.025	270.703	99.322
AC COMO	911.515	895.849	15.666	825.632	838.061	-12.429
AC COSENZA	727.353	645.359	81.994	821.492	557.691	263.801
AC CREMONA	1.080.627	1.110.968	-30.341	762.494	754.342	8.152
AC CROTONE	76.722	118.718	-41.996	n.d.	n.d.	n.d.
AC CUNEO	1.251.559	1.251.304	255	1.154.029	1.210.799	-56.770
AC ENNA	206.238	167.106	39.132	218.358	173.987	44.371
AC FERRARA	1.021.602	869.642	151.960	959.679	856.251	103.428
AC FIRENZE	3.834.236	3.621.012	213.224	3.568.679	3.194.780	373.899
AC FOGGIA	504.899	436.939	67.960	493.539	435.258	58.281
AC FORLÌ CESENA	1.268.966	1.192.879	76.087	1.221.126	1.122.653	98.473
AC FROSINONE	681.050	614.067	66.983	638.554	589.780	48.774

Tabella 33 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	2.063.330	1.994.361	68.969	1.820.090	1.697.212	122.878
AC GORIZIA	442.551	772.188	-329.637	368.577	514.409	-145.832
AC GROSSETO	779.847	738.928	40.919	785.150	725.878	59.272
AC ISERNIA (liq. vol.)	109.815	115.723	-5.908	21.520	31.738	-10.218
AC IVREA	590.250	580.970	9.280	439.365	476.320	-36.955
AC L' AQUILA	312.094	291.278	20.816	289.305	226.049	63.256
AC LA SPEZIA	711.728	676.497	35.231	568.668	601.569	-32.901
AC LATINA	780.022	702.301	77.721	757.591	608.779	148.812
AC LECCE	1.577.495	1.486.155	91.340	1.643.385	1.505.412	137.973
AC LECCO	1.520.606	900.680	619.926	313.270	345.469	-32.199
AC LIVORNO	2.193.193	1.755.933	437.260	2.154.524	1.772.141	382.383
AC LUCCA	1.867.260	1.786.177	81.083	1.556.853	1.518.371	38.482
AC MACERATA	237.206	224.264	12.942	241.987	220.264	21.723
AC MANTOVA	928.397	889.528	38.869	874.933	818.121	56.812
AC MASSA CARRARA	963.590	950.938	12.652	920.654	900.991	19.663
AC MATERA	341.475	329.206	12.269	324.013	272.356	51.657
AC MESSINA	571.066	536.829	34.237	481.893	479.270	2.623
AC MILANO	4.162.231	4.168.746	-6.515	3.725.957	3.826.776	-100.819
AC MODENA	3.064.583	2.800.645	263.938	2.758.941	2.544.954	213.987
AC NAPOLI	1.985.280	1.917.287	67.993	1.961.170	2.109.887	-148.717
AC NOVARA	835.002	812.716	22.286	744.676	721.512	23.164
AC NUORO	201.301	185.454	15.847	214.310	202.434	11.876
AC ORISTANO	67.866	65.202	2.664	56.182	52.547	3.635
AC PADOVA	896.001	732.697	163.304	836.037	682.342	153.695
AC PALERMO	971.390	863.267	108.123	928.857	795.103	133.754
AC PARMA	1.182.255	1.105.143	77.112	1.027.951	1.008.777	19.174
AC PAVIA	858.447	783.166	75.281	760.239	852.635	-92.396
AC PERUGIA	880.030	818.816	61.214	881.794	776.184	105.610
AC PESARO URBINO	358.037	345.613	12.424	329.024	347.748	-18.724
AC PESCARA	442.797	334.249	108.548	420.771	307.174	113.597
AC PIACENZA	712.484	705.210	7.274	609.830	685.961	-76.131
AC PISA	1.540.805	1.424.280	116.525	1.589.358	1.329.344	260.014
AC PISTOIA	1.684.702	1.645.880	38.822	1.650.560	1.507.499	143.061
AC PONENTE LIGURE	1.075.452	940.328	135.124	883.096	745.605	137.491
AC PORDENONE	433.367	402.833	30.534	405.242	394.609	10.633

Tabella 33 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019	Tot. valore della produzione 2020	Tot. costi della produzione 2020	ROL 2020
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	336.596	316.260	20.336	319.900	307.281	12.619
AC PRATO	635.349	479.651	155.698	613.679	452.481	161.198
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.167.564	1.093.830	73.734	1.205.561	1.108.459	97.102
AC REGGIO CALABRIA	431.013	489.790	-58.777	420.293	418.555	1.738
AC REGGIO EMILIA	4.361.258	3.469.987	891.271	4.354.449	3.536.365	818.084
AC RIETI	334.854	270.142	64.712	215.336	163.906	51.430
AC RIMINI	591.479	511.023	80.456	545.758	447.038	98.720
AC ROMA	4.910.474	3.643.966	1.266.508	4.635.356	3.327.407	1.307.949
AC ROVIGO	202.560	378.858	-176.298	268.075	169.000	99.075
AC SALERNO	1.634.048	1.340.368	293.680	1.640.538	1.493.880	146.658
AC SASSARI	715.677	709.123	6.554	720.040	713.833	6.207
AC SIENA	571.475	501.629	69.846	531.372	471.000	60.372
AC SIRACUSA	304.096	251.841	52.255	302.129	213.352	88.777
AC SONDRIO	451.025	469.955	-18.930	447.204	433.831	13.373
AC TARANTO	806.326	805.652	674	753.541	846.951	-93.410
AC TERAMO	884.858	800.699	84.159	864.189	755.000	109.189
AC TERNI	583.071	526.145	56.926	511.817	445.754	66.063
AC TORINO	4.096.773	3.294.128	802.645	3.694.530	3.085.690	608.840
AC TRAPANI	643.935	411.529	232.406	375.597	293.518	82.079
AC TRENTO	1.374.825	1.243.941	130.884	1.184.356	1.081.310	103.046
AC TREVISO	721.004	658.851	62.153	825.515	735.939	89.576
AC TRIESTE	231.875	224.340	7.535	196.851	189.757	7.094
AC UDINE	1.416.429	1.301.020	115.409	1.348.403	1.242.323	106.080
AC VARESE	2.362.774	2.134.883	227.891	2.068.883	1.999.750	69.133
AC VENEZIA	1.196.130	1.141.056	55.074	945.412	1.044.644	-99.232
AC VERBANO C.O.	473.950	342.112	131.838	438.362	347.233	91.129
AC VERCELLI	766.809	740.939	25.870	723.775	706.001	17.774
AC VERONA	1.301.353	1.240.318	61.035	1.393.969	1.226.279	167.690
AC VIBO VALENTIA	135.291	124.061	11.230	116.906	94.935	21.971
AC VICENZA	1.512.217	1.311.589	200.628	1.466.676	1.245.195	221.481
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	548.557	494.422	54.135	514.539	485.633	28.906

Fonte: ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 84 AC presentano nell'esercizio 2020 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un valore complessivo di 10.627.297 euro. Nell'esercizio 2019 erano stati 92 gli AC che presentavano un risultato operativo lordo positivo, complessivamente pari a 11.513.124 euro.

Nel 2020 sono inoltre 17 gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo

negativo per complessivi 1.079.946 euro, a fronte di 10 AC che nel 2019 hanno evidenziato una perdita totale di 739.872 euro.

Tra i 17 enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, l'AC Benevento mostra un valore comunque inferiore a 10 mila euro; per altri 12 AC (Ac Venezia, Ac Taranto, Ac Pavia, Ac Piacenza, Ac Cuneo, Ac Ivrea, Ac La Spezia, Ac Lecco, Ac Pesaro Urbino, Ac Molise, Ac Como, Ac Isernia) il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro; per i restanti 4 Automobile Club si rileva un saldo negativo superiore a 100 mila euro (Ac Napoli -148.717 euro, Ac Gorizia -145.832 euro, Ac Milano -100.819 euro, Ac Caltanissetta -100.612 euro).

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 34 - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC ACIREALE	8.991	11.332	2.341
AC AGRIGENTO	-570.546	-569.685	861
AC ALESSANDRIA	433.104	439.839	6.735
AC ANCONA	-3.191.785	-3.120.239	71.546
AC AOSTA	551.687	579.610	27.923
AC AREZZO	926.418	1.026.323	99.905
AC ASCOLI P./FERMO	436.235	526.119	89.884
AC ASTI	-1.185.628	-1.192.367	-6.739
AC AVELLINO	81.424	153.271	71.847
AC BARI BAT	694.268	814.033	119.765
AC BELLUNO	-657.296	-301.330	355.966
AC BENEVENTO	96.348	83.256	-13.092
AC BERGAMO	-1.080.229	-823.593	256.636
AC BIELLA	109.279	125.824	16.545
AC BOLOGNA	62.042	148.530	86.488
AC BOLZANO	-1.128.714	-39.633	1.089.081
AC BRESCIA	8.141.279	21.563.342	13.422.063
AC BRINDISI	172.115	238.296	66.181
AC CAGLIARI	34.131	61.042	26.911
AC CALTANISSETTA	307.573	197.691	-109.882
AC MOLISE	94.707	72.965	-21.742
AC CASERTA	-494.923	-318.950	175.973
AC CATANIA	248.626	304.307	55.681
AC CATANZARO	-693.211	-686.017	7.194
AC CHIETI	648.521	739.106	90.585
AC COMO	613.311	739.978	126.667
AC COSENZA	644.208	495.548	-148.660
AC CREMONA	797.090	802.508	5.418
AC CROTONE	-402.815	n.d.	n.d.
AC CUNEO	1.822.819	1.763.575	-59.244

Tabella 34 -Segue - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC ENNA	-556.799	-518.970	37.829
AC FERRARA	415.174	458.584	43.410
AC FIRENZE	4.477.383	4.846.433	369.050
AC FOGGIA	-2.688.974	-2.651.413	37.561
AC FORLÌ CESENA	77.036	173.176	96.140
AC FROSINONE	-1.191.095	-443.556	747.539
AC GENOVA	3.136.754	3.238.254	101.500
AC GORIZIA	-293.288	-622.778	-329.490
AC GROSSETO	-127.634	-76.415	51.219
AC ISERNIA (in liquidazione volontaria)	61.279	50.957	-10.322
AC IVREA	30.083	3.157	-26.926
AC L' AQUILA	235.323	289.796	54.473
AC LA SPEZIA	-172.970	-229.622	-56.652
AC LATINA	366.928	476.023	109.095
AC LECCE	-109.663	-6.418	103.245
AC LECCO	-6.977.985	-7.014.776	-36.791
AC LIVORNO	3.999.027	4.305.093	306.066
AC LUCCA	2.041.103	2.078.430	37.327
AC MACERATA	-943.374	-930.530	12.844
AC MANTOVA	-825.340	-796.827	28.513
AC MASSA CARRARA	-1.696	34.291	35.987
AC MATERA	-20.957	24.985	45.942
AC MESSINA	-496.590	-495.187	1.403
AC MILANO	5.845.840	6.422.297	576.457
AC MODENA	1.274.205	1.420.424	146.219
AC NAPOLI	2.617.987	2.443.210	-174.777
AC NOVARA	455.710	460.862	5.152
AC NUORO	-423.318	-414.492	8.826
AC ORISTANO	-654.240	-652.796	1.444
AC PADOVA	-1.302.403	-1.210.196	92.207
AC PALERMO	-5.243.088	-5.109.334	133.754
AC PARMA	337.489	2.057.052	1.719.563
AC PAVIA	-624.506	-747.673	-123.167
AC PERUGIA	3.010.010	3.135.127	125.117
AC PESARO URBINO	672.015	651.365	-20.650

Tabella 34 - Segue - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC PESCARA	282.208	371.913	89.705
AC PIACENZA	-1.026.840	-1.099.781	-72.941
AC PISA	3.718.592	3.512.660	-205.932
AC PISTOIA	3.422.997	3.597.115	174.118
AC PONENTE LIGURE	-3.581.280	-3.451.695	129.585
AC PORDENONE	565.635	575.032	9.397
AC POTENZA	56.369	64.284	7.915
AC PRATO	-139.950	-6.688	133.262
AC RAGUSA		n.d.	n.d.
AC RAVENNA	391.014	481.122	90.108
AC REGGIO CALABRIA	-420.637	-419.881	756
AC REGGIO EMILIA	10.882.922	11.577.777	694.855
AC RIETI	-732.776	-702.659	30.117
AC RIMINI	-665.682	-599.258	66.424
AC ROMA	1.393.972	2.423.534	1.029.562
AC ROVIGO	-270.840	-191.193	79.647
AC SALERNO	-2.011.695	-1.935.251	76.444
AC SASSARI	-643.225	-640.506	2.719
AC SIENA	976.133	1.015.194	39.061
AC SIRACUSA	436.140	521.153	85.013
AC SONDRIO	-435.178	-432.007	3.171
AC TARANTO	1.860.305	1.760.178	-100.127
AC TERAMO	1.059.177	1.122.380	63.203
AC TERNI	54.120	101.374	47.254
AC TORINO	13.772.806	14.315.829	543.023
AC TRAPANI	-2.643.485	-2.563.964	79.521
AC TRENTO	2.747.688	2.810.853	63.165
AC TREVISO	404.561	477.862	73.301
AC TRIESTE	-1.770.757	-1.770.714	43
AC UDINE	6.100.516	6.194.492	93.976
AC VARESE	173.394	237.026	63.632
AC VENEZIA	-1.727.621	-1.831.296	-103.675
AC VERBANO C.O.	-179.959	-113.524	66.435
AC VERCELLI	1.216.868	1.225.001	8.133
AC VERONA	-2.314.290	-94.660	2.219.630
AC VIBO VALENTIA	-212.935	-191.657	21.278
AC VICENZA	2.820.129	2.999.265	179.136
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	443.943	447.821	3.878

Fonte: ACI

Dal raffronto tra i due esercizi risulta che il valore medio del patrimonio netto degli AC considerati ha fatto registrare un incremento del 56,5 per cento rispetto al 2019, passando da 469.812 euro a 735.350 euro. Inoltre, emerge che la somma dei patrimoni netti positivi degli AC cresce da 98.757.011 euro a 119.287.876 euro; il patrimonio netto positivo medio, pertanto, pari a 1.673.848 euro, nel 2019, si attesta a 1.955.539 euro nel 2020.

Come peraltro già messo in luce nel precedente referto riguardo il persistere di situazioni negative, anche nel 2020 si confermano in generale perdite più elevate a carico dei medesimi enti. Gli enti che presentano un patrimonio netto negativo sono 40; soltanto n. 5 AC mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro (Lecce, Prato, Bolzano, Grosseto, Verona), per altri 11 enti il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro, per 24 AC si evidenziano *deficit* superiori a 500 mila euro. Nel 2019 gli AC con patrimonio netto negativo erano 43 e quelli che presentavano un *deficit* inferiore a 100 mila euro erano 2, altri 14 Enti federati registravano *deficit* variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e 27 AC avevano *deficit* superiori a 500 mila euro.

Le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per agli AC di Lecco e di Palermo, con valori di patrimonio netto pari rispettivamente a -7.014.776 euro e a -5.109.334 euro. Gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Foggia e Trapani fanno registrare *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln di euro.

A parte gli enti citati, la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse, nel 2020 si osservano contenuti peggioramenti per un numero crescente di enti federati, poiché n. 18 di essi hanno evidenziato un aggravamento del patrimonio netto, mentre nel 2019 questo dato era relativo solo a n. 9 enti.

In sintesi, può comunque sostenersi che nel 2020, limitatamente all'andamento generale del patrimonio degli enti federati, mentre si sono registrati segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati che già presentavano una buona situazione economico patrimoniale, è opportuno ribadire che un consistente numero di enti federati, in particolare quelli che presentano i *deficit* più rilevanti, registrano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi e che tali casi sono indice di squilibri strutturali ai quali porre rimedio tramite indifferibili iniziative di risanamento.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020.

Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2020

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2019	Patrimonio netto 2020	scostamento
AC LECCO	-6.977.985	-7.014.776	-36.791
AC PALERMO	-5.243.088	-5.109.334	133.754
AC PONENTE LIGURE	-3.581.280	-3.451.695	129.585
AC ANCONA	-3.191.785	-3.120.239	71.546
AC FOGGIA	-2.688.974	-2.651.413	37.561
AC TRAPANI	-2.643.485	-2.563.964	79.521
AC SALERNO	-2.011.695	-1.935.251	76.444
AC VENEZIA	-1.727.621	-1.831.296	-103.675
AC TRIESTE	-1.770.757	-1.770.714	43
AC PADOVA	-1.302.403	-1.210.196	92.207
AC ASTI	-1.185.628	-1.192.367	-6.739
AC PIACENZA	-1.026.840	-1.099.781	-72.941
AC MACERATA	-943.374	-930.530	12.844
AC BERGAMO	-1.080.229	-823.593	256.636
AC MANTOVA	-825.340	-796.827	28.513
AC PAVIA	-624.506	-747.673	-123.167
AC RIETI	-732.776	-702.659	30.117
AC CATANZARO	-693.211	-686.017	7.194
AC ORISTANO	-654.240	-652.796	1.444
AC SASSARI	-643.225	-640.506	2.719
AC GORIZIA	-293.288	-622.778	-329.490
AC RIMINI	-665.682	-599.258	66.424
AC AGRIGENTO	-570.546	-569.685	861
AC ENNA	-556.799	-518.970	37.829
AC MESSINA	-496.590	-495.187	1.403
AC FROSINONE	-1.191.095	-443.556	747.539
AC SONDRIO	-435.178	-432.007	3.171
AC REGGIO CALABRIA	-420.637	-419.881	756
AC NUORO	-423.318	-414.492	8.826
AC CASERTA	-494.923	-318.950	175.973
AC BELLUNO	-657.296	-301.330	355.966
AC LA SPEZIA	-172.970	-229.622	-56.652
AC VIBO VALENTIA	-212.935	-191.657	21.278
AC ROVIGO	-270.840	-191.193	79.647
AC VERBANO C.O.	-179.959	-113.524	66.435

Fonte: elaborazione su dati ACI

9.3 Breve disamina degli AC federati con pregressi deficit economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi riguardo l'andamento, nell'esercizio in esame, di quegli AC federati che, come segnalato da questa Corte, nei precedenti esercizi presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 6.738 a fronte di euro 26.842 nel 2019; la gestione ordinaria passa da un risultato negativo di euro 14.822 del 2019 ad uno positivo di euro 2.582 del 2020.

Nel 2020 sono state intraprese azioni di contenimento dei costi della produzione, ridotti di euro 29.522 rispetto al 2019 (pari a -9,8 per cento), con conseguente sensibile diminuzione della perdita dell'esercizio. L'AC è stato oggetto di un'iniziativa di razionalizzazione, mediante incorporazione per fusione nel limitrofo AC di Torino.

AC CASERTA

L'Automobile Club Caserta ha realizzato nel 2020 un utile di euro 175.973 a fronte di una perdita di euro 83.259 nel 2019; il significativo utile è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 56.648 del 2019 ad uno positivo di euro 182.125 del 2020, grazie ad un'attenta gestione e al contenimento dei costi della produzione (-euro 244.343).

AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2020 un utile di euro 5.148 a fronte di una perdita di euro 24.560 registrata nell'esercizio 2019; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 30.341 del 2019 ad uno positivo di euro 8.152 del 2020, principalmente per effetto di una politica di contenimento e di riduzione dei costi.

AC CROTONE

L'Automobile Club Crotone, a seguito di operazione di fusione, dal 2020 è stato incorporato

nell'Automobile Club Cosenza.

AC ISERNIA

L'Automobile Club Isernia è in fase di liquidazione volontaria; le relative attività sono confluite nel nuovo Automobile Club Molise, con competenza estesa sulle province di Campobasso e di Isernia.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club Reggio Calabria nel 2020 ha conseguito un utile di euro 755, a fronte di una perdita di euro 58.196 nel 2019; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 58.777 del 2019 ad uno positivo di euro 1.738 del 2020, per effetto della diminuzione dei costi della produzione, superiore a quella del valore della produzione.

AC ROVIGO

L'Automobile Club Rovigo ha realizzato nel 2020 un utile di euro 79.646, a fronte di una perdita di euro 204.108 nel 2019; tale significativo miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 176.298 del 2019 ad uno positivo di euro 99.075 per l'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei corrispondenti costi.

AC SONDRIO

L'Automobile Club Sondrio ha realizzato nel 2020 un utile di euro 3.171, a fronte di una perdita di euro 49.104 nel 2019; tale miglioramento è riconducibile ad un efficientamento della gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 18.930 del 2019 ad uno positivo di euro 13.373 del 2020.

AC GORIZIA

L'Automobile Club Gorizia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 329.490 a fronte di una perdita di euro 365.396 registrata nell'esercizio 2019 e presenta una situazione di *deficit* patrimoniale in peggioramento rispetto al 2019 (da -293.288 euro nel 2019 a -622.788 euro nel 2020). A tale andamento ha contribuito un evento straordinario, la messa in liquidazione

della società controllata AC GO Service Srl, che ha determinato la totale svalutazione nel bilancio del sodalizio friulano della partecipazione e del credito verso la stessa società. Nell'esercizio 2021 l'Automobile Club ha registrato un modesto utile d'esercizio di 4.682 euro.

AC LA SPEZIA

L'Automobile Club La Spezia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 56.653, a fronte di un utile di euro 7.878 registrato nell'esercizio 2019. Il peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 35.231 del 2019 ad uno negativo di euro 32.901 del 2020 ed è legato all'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione superiore a quella dei costi della produzione. La situazione ha registrato una significativa inversione di tendenza nell'esercizio 2021 con un risultato di utile di oltre 260.000 euro e conseguente raggiungimento di un valore positivo del patrimonio netto.

AC LECCO

L'Automobile Club Lecco ha conseguito nel 2020 una perdita di euro 36.791, a fronte di un utile di euro 559.806 rilevato nel 2019; il significativo peggioramento è legato al risultato della gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 619.926 del 2019, influenzato soprattutto da operazioni straordinarie, ad uno negativo di euro 32.191 del 2020. Tale andamento è proseguito nel 2021.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 123.166, a fronte di un utile di euro 36.133 registrato nell'esercizio 2019; il peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 75.281 del 2019 ad uno negativo di euro 92.396 del 2020, per effetto della diminuzione del valore della produzione e dell'aumento dei corrispondenti costi. Tale andamento è proseguito nel 2021.

AC PIACENZA

L'Automobile Club Piacenza ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 72.941, a fronte di un utile di euro 2.196 registrato nell'esercizio 2019; il risultato è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 7.274 nel 2019 ad uno negativo di euro

76.131 nel 2020, principalmente per effetto del decremento del valore della produzione stessa, connesso in particolare alla chiusura per due mesi dell'AC a causa della pandemia. Nel 2021 si è registrato un aumento dei ricavi che, congiuntamente ad una diminuzione dei costi della produzione, ha riportato l'Ente ad un risultato d'esercizio positivo.

AC VENEZIA

L'Automobile Club Venezia ha realizzato nel 2020 una perdita di euro 103.677, a fronte di un utile di euro 38.321 dell'esercizio 2019; il risultato è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 55.074 del 2019 ad uno negativo di euro 99.232 del 2020, legato principalmente ad una forte contrazione dei ricavi dell'attività turistica ed associativa per effetto della pandemia. Nel bilancio 2021 si registra un incremento dei ricavi che, associato ad una politica di riduzione dei costi della produzione, ha permesso di realizzare un utile d'esercizio.

AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato, anche nel 2020, un utile significativo, pari ad euro 256.636, in linea con quello di euro 259.740 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 1.080.229 del 2019 a -euro 823.593 del 2020.

AC BOLZANO

L'Automobile Club Bolzano ha realizzato nel 2020 un utile di euro 22.081, a fronte di un utile di euro 35.563 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente, passando da -1.080.229 euro nel 2019 ad un valore di entità sensibilmente ridotta di - 39.633 euro nel 2020.

AC PADOVA

L'Automobile Club Padova ha realizzato nel 2020 un utile di euro 92.205, sostanzialmente in linea con l'utile di euro 91.519 del 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora grazie all'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -1.302.403 euro nel 2019 a -1.210.196 euro nel 2020.

AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2020 un utile di euro 133.266, a fronte di un utile di euro 116.165 registrato nell'esercizio 2019. L'incremento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 155.698 del 2019 ad uno sempre positivo di euro 161.198 del 2020, nonché ad una diminuzione degli interessi passivi. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da - 139.950 euro nel 2019 a - 6.688 euro del 2020.

AC SALERNO

L'Automobile Club Salerno ha realizzato nel 2020 un utile di euro 76.446, a fronte di un utile di euro 192.633 registrato nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto rimane nel 2020 ancora negativo, ma migliora per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da - 2.011.695 euro nel 2019 a - 1.935.251 euro nel 2020.

9.4 Automobile Club in regime commissariale

A seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante sono risultati sottoposti a regime commissariale i seguenti Automobile Club:

AC ASTI: la gestione commissariale, disposta con decreto del 22 ottobre 2020, è stata oggetto di proroga per un periodo di sei mesi con successivo decreto del 10 maggio 2021, al fine di promuovere un piano di riassetto territoriale e di valutare la praticabilità dell'operazione di fusione dell'Automobile Club nell'AC di Torino, anche al fine del rilancio delle attività e dei servizi erogati sul territorio; con decorrenza 8 febbraio 2022 è stata disposta un'ulteriore proroga di sei mesi, tenuto conto dell'esigenza di attivare le complesse procedure necessarie al completamento dell'*iter* di fusione. L'operazione di fusione è divenuta operativa il 1° agosto 2022;

AC GORIZIA: a seguito della situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo, con decreto del 9 febbraio 2021 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi, con l'incarico di valutare la percorribilità di un'ipotesi di fusione per incorporazione in altro Automobile Club. La gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore anno, con decreto ministeriale del 30 marzo 2022 e con decorrenza dal 9 febbraio 2022;

AC GENOVA: con decreto ministeriale del 10 maggio 2021 è stata disposta la gestione commissariale presso l'Automobile Club di Genova a seguito delle intervenute dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo. La gestione commissariale si è conclusa con la convocazione nel successivo mese di luglio dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della ordinaria gestione;

AC CATANZARO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di criticità riscontrate;

AC PALERMO: con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022, è stato disposto il commissariamento dell'AC per un periodo di 12 mesi, tenuto conto delle criticità riscontrate nell'ambito della gestione economico-finanziaria e patrimoniale.

AC ORISTANO: con decreto ministeriale del 31 agosto 2022 è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo di 12 mesi (a seguito dei ritardi registrati nell'avvio delle procedure elettorali per il rinnovo degli Organi direttivi e della mancata sottoposizione all'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio 2021 nei termini previsti) con l'incarico di valutare anche la percorribilità di un'ipotesi di fusione in un AC limitrofo.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce attualmente 98 Automobile Club federati che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori. Ai sensi dei d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici e svolgano, senza scopi di lucro, nelle rispettive circoscrizioni territoriali e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

Sono organi dell'ACI l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

Nel 2020 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000. Rispetto del limite che ha costituito oggetto di ricorso al TAR Lazio, rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, gravata di appello, allo stato pendente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.642 unità in servizio al 31 dicembre 2019 a 2.552

unità al 31 dicembre 2020, con un costo complessivo di 143,14 mln, che rappresenta una diminuzione del 4,2 per cento rispetto al 2019.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 997.735 soci, in flessione dello 0,8 per cento rispetto al 2019 (1.005.487 soci) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 24,9 mln, con un aumento di 1,1 mln pur a fronte di una diminuzione tessere associative.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2020 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni.

L'Ente ha poi proseguito inoltre la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive. Nel corso del 2020, in tale veste, ha rilasciato n. 34.126 licenze sportive (39.718 nel 2019), di cui n. 26.742 per le autovetture, n. 6.893 per il *karting* e n. 491 l'automodellismo. Nell'anno, ACI ha rilasciato 480 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (897 nel 2019): alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 2015, il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione (attività delegate) consiste nella gestione del Pubblico registro automobilistico (Pra), nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province (Ipt) e delle tasse automobilistiche regionali.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate mentre non sono presenti partecipazioni in società collegate.

L'ACI, sebbene possieda partecipazioni di controllo in varie società di capitali, anche per

l'esercizio 2020 non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2 del decreto legislativo 165 del 2001.

Occorre, tuttavia, dare atto che l'Ente ha comunicato a questa Corte che procederà all'adozione del bilancio consolidato quando sarà *“reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati”*. Al riguardo questa Corte, rilevato che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 91 del 2011, ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile.

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2020 nella seduta del 28 aprile 2021 e dal suo esame si rileva che il conto economico dell'esercizio si chiude con una perdita di esercizio di 7,03 mln (-41,2 mln rispetto al 2019), causata prevalentemente dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19.

In particolare, si registrano decrementi di 88,4 mln del valore della produzione - che passa da 433,6 mln del 2019 a 354,1 mln nel 2020 - e dei costi della produzione di 51,4 mln - che passano da 406 mln del 2019 a 355,5 del 2020. In sintesi, il risultato della gestione operativa diminuisce di 37,0 mln rispetto al medesimo dato del 2019, passando da un dato positivo di 26,7 mln ad uno negativo di -10,3 mln.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 13,9 mln, in diminuzione di 4,4 mln rispetto ai 18,4 mln del 2019. Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 3,5 mln, in diminuzione di 41,5 mln rispetto al medesimo dato del 2019, pari a 45,1 mln; le imposte dirette sui redditi dell'esercizio, pari a 10,5 mln, in diminuzione di 330 mila euro, portano il risultato netto al disavanzo di circa 7,0 mln.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 434,8 mln del 2019 ai 467,9 mln del 2020, con un incremento di 33,0 mln, riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+ 8,5 mln), materiali (+ 1,0 mln) e soprattutto di quelle finanziarie (+ 23,4 mln).

L'attivo circolante è pari a 419,9 mln (era 330,7 mln nel 2019) e cresce di 89,1 mln (+27,0 per

cento), prevalentemente dovuto alle maggiori disponibilità liquide dell'esercizio (+87,6 mln). Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 295,0 mln (era 302,1 mln nel 2019), in diminuzione rispetto al precedente anno per effetto della perdita dell'esercizio, pari a 7,0 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra, all'Ipt e alle tasse automobilistiche.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

I risultati delle predette gestioni evidenziano nel conto economico dell'Ente come la perdita di esercizio del 2020 risulti contenuta grazie all'utile di esercizio della gestione Pra (+38,3 mln, era 83,4 mln nel 2019), che attenua il risultato fortemente negativo della gestione istituzionale (-44,6 mln, era -48,7 mln nel 2019).

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 681 mila euro, con un decremento di 264 mila euro rispetto al risultato ugualmente negativo del 2019.

La gestione del Pra presenta un risultato operativo lordo di 47,2 mln (92,07 mln nel 2019), quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla differenza tra valore della produzione di 239,4 mln (era 287,3 mln nel 2019), e relativi costi per 192,1 mln (era 195,2 mln nel 2019).

Dal rendiconto finanziario del 2020 emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è aumentato di 87,6 mln; la gestione operativa ha originato liquidità per 88,6 mln, in buona parte assorbita dalle attività di investimenti finanziari per 51,0 mln. Rilevante anche l'effetto prodotto a seguito del finanziamento di 50 mln ottenuto a giugno 2020, da restituire a dicembre 2021, sul risultato della situazione finanziaria che rimane comunque positiva, con una giacenza finale pari a 257,7mln.

Nel 2020 l'ACI definisce ancora "bilancio consolidato" il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI; l'Ente ha tuttavia comunicato a questa Corte di averne modificato a decorrere dal 2022 la denominazione in "*bilancio della federazione ACI-AC*".

Il conto economico espone un utile di 399 mila euro contro l'utile di 46,3 mln del 2019, con una diminuzione di 45,9 mln. La gestione operativa registra un risultato negativo, pari a -799 mila euro, contro un valore di 40,4 mln del 2019, con un decremento di 41,2 mln.

Il valore della produzione diminuisce di 93,4 mln; in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un decremento di 78,5 mln, attribuibile, come indicato nel bilancio, per 73,31 mln ad ACI e per 5,2 mln agli AC federati.

I costi della produzione mostrano un decremento di 52,2 mln, passando da 477,2 mln (di cui ACI 398,5 mln) del 2019 a 425,0 mln (di cui ACI 350,9 mln) del 2020, principalmente dovuto alle spese per prestazioni di servizi, che passano da 254,0 mln (di cui ACI 214,9 mln) a 203,6 mln (di cui ACI 168,8 mln) e ai costi del personale, che passano da 158,4 mln (di cui ACI 149,4 mln) a 151,8 mln (di cui ACI 143,1 mln).

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale di detto bilancio, si evidenzia un consistente incremento delle immobilizzazioni che crescono di 45,9 mln, passando da 517,0 mln a 563,0 mln. Tale scostamento è attribuibile alla somma degli incrementi di immobilizzazioni immateriali per 21,8 mln (per effetto dell'incremento di 13,3 mln degli AC federati e di 8,5 mln di ACI), di immobilizzazioni materiali per 8,78 mln (attribuibili per 7,3 mln agli AC e per 1,0 mln ad ACI), di immobilizzazioni finanziarie per 15,7 mln, principalmente a causa di un aumento di partecipazioni a seguito di un versamento in c/capitale effettuato da ACI a favore di una società controllata.

L'attivo circolante aumenta di 91,3 mln (+21,8 per cento), attribuibile per 89,1 mln ad ACI e per 2,1 mln agli AC, passando da 417,4 mln del 2019 a 508,7 mln del 2020, da imputare quasi interamente all'incremento di 91,0 mln delle disponibilità liquide.

Il patrimonio netto di federazione è pari a 410,5 mln nel 2020, contro quello dell'esercizio precedente di 397,8 mln, con un miglioramento di 12,7 mln.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

